



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Programmi di Sviluppo RURALE (PSR)

Asse IV
Misura 4.21

“Cooperazione interterritoriale e transnazionale”

REPERTORIO

L'AGRICOLTURA A BENEFICIO DI TUTTI



Programmi di Sviluppo Rurale (PSR)

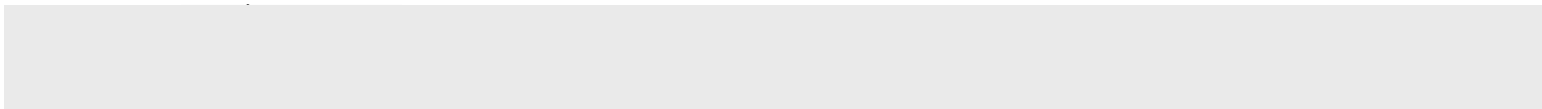
Asse IV

Misura 4.21

“Cooperazione interterritoriale e transnazionale”

Repertorio

Settembre 2010



Documento realizzato nell'ambito della Rete Rurale Nazionale e relative alle attività previste dall'Azione 2.2.1.
"Assistenza Tecnica alla cooperazione interterritoriale e transnazionale"

Cura del documento: Barbara Zanetti e Catia Zumpano.

Redazione: Teresa Palummo

Aggiornamento: Barbara Zanetti

Revisione del testo: Manuela Scornaienghi

Impaginazione grafica: Roberta Gloria

Segreteria Tecnica: Isabella Brandi e Francesco Ambrosini

Si ringraziano le Autorità di Gestione e i responsabili della misura 4.21 dei PSR italiani per la preziosa e concreta collaborazione accordata.

Indice

Sommario

INDICE.....	3
PREMESSA.....	5
TABELLE DI SINTESI	6
PROCEDURE ADOTTATE DAI 21 PSR E STATO DI ATTIVAZIONE DELLA MISURA 4.21	7
MISURE PSR ATTIVABILI CON LA MISURA 4.2 1 COOPERAZIONE	9
PIANI FINANZIARI PSR LA MISURA 4.2 1 COOPERAZIONE (MEURO).....	11
IMPORTO MASSIMO PER PROGETTO E IMPORTI O PERCENTUALE DI SPESA	12
REQUISITI MINIMI DI PARTENARIATO MISURA 4.21 COOPERAZIONE	13
ACRONIMI.....	14
LE SCHEDE REGIONALI	15
REGIONE ABRUZZO	18
REGIONE BASILICATA	23
REGIONE CALABRIA.....	28
REGIONE CAMPANIA.....	32
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	37
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	41
REGIONE LAZIO	44
REGIONE LIGURIA.....	47
REGIONE LOMBARDIA.....	50
REGIONE MARCHE	54
REGIONE MOLISE	58
REGIONE PIEMONTE	62
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	66
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	69
REGIONE PUGLIA.....	73
REGIONE SARDEGNA.....	77
REGIONE SICILIA	80
REGIONE TOSCANA	84
REGIONE UMBRIA	87
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA.....	90
REGIONE VENETO.....	93



Premessa

Il presente documento, che rientra fra le attività ed i prodotti previsti dalla Rete Rurale Nazionale, risponde alla necessità di assicurare un flusso informativo fra i principali soggetti (Autorità di Gestione, Commissione europea, Gruppi di Azione Locale, ecc.) coinvolti nell'attuazione della misura 4.21 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale" dell'Asse IV dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR). Ciò anche al fine di promuovere un maggior grado di uniformità nelle procedure di attivazione dei progetti di cooperazione. Come è noto, nelle passate programmazioni, l'aspetto che ha maggiormente condizionato la fase di avvio della cooperazione è riconducibile alla complessità e difformità delle modalità amministrative e procedurali adottate a livello regionale.

Il documento, nel dettaglio, riporta le principali informazioni sulla misura 4.21 desunte dall'analisi della documentazione programmatoria adottata dalle singole Regioni italiane (PSR, linee guida, bandi, circolari, ecc.) alla data del 30 settembre 2010.

Esso si compone di una prima parte in cui sono riportate delle tabelle di sintesi, la cui lettura consente di avere un quadro di insieme sulla misura 4.21 a livello nazionale per quanto concerne:

- le risorse finanziarie programmate
- le procedure adottate per la sua implementazione, nonché lo stato di attuazione delle stesse al **30 settembre 2010**
- le misure del PSR attivabili con i progetti di cooperazione interterritoriali e transnazionali
- la delimitazione territoriale dei progetti, ovvero la composizione minima del partenariato
- l'importo massimo previsto per i progetti di cooperazione (interterritoriale e transnazionale, nonché l'eventuale importo (oppure percentuale di spesa) previsto per le attività propedeutiche alla realizzazione del progetto (copertura spese sostenute prima della firma dell'accordo di cooperazione).

La seconda parte riporta per ciascuna Regione e, sotto forma di scheda, le principali informazioni sulla misura 4.21 (struttura della misura, obiettivi perseguiti, procedure di attivazione e criteri di selezione adottati, requisiti di accesso e delimitazione territoriale, misure e azioni attivabili, spese ammissibili, intensità di aiuto, modalità di attuazione, risorse finanziarie, stato di attuazione, referenti regionali).

Tabelle di sintesi

Procedure adottate dai 21 PSR e stato di attivazione della misura 4.21

REGIONI	PROCEDURE	STATO ATTUAZIONE
ABRUZZO	a) Attivazione in sede di approvazione del PSL Presentazione successiva di progettazione esecutiva	Pubblicato il bando per la selezione dei GAL e dei PSL (Scadenza: 11/04/2010)
	b) BANDO AdG per "progetti pilota"	
BASILICATA	a) Attivazione in sede di approvazione del PSL Presentazione dei progetti esecutivi sia in sede di PSL che dopo l'approvazione di questi ultimi	Le procedure per la selezione dei GAL e dei PSL sono concluse. Sono 8 i GAL e i relativi PSL selezionati
	b) Attivazione in sede di approvazione del PSL Presentazione successiva dei progetti esecutivi	
CALABRIA	a) Attivazione in sede di approvazione del PSL Presentazione progetto valorizzazione dei prodotti, promosso dall'AdG, in fase di predisposizione dei PSL	Le procedure per la selezione dei GAL e dei PSL sono concluse. Sono 16 i GAL e i relativi PSL selezionati.
	b) Presentazione progetto valorizzazione dei prodotti, promosso dall'AdG, in fase di predisposizione dei PSL	
CAMPANIA	a) Attivazione in sede di approvazione del PSL Presentazione successiva dei progetti esecutivi	Le procedure di selezione dei GAL sono concluse. Sono 13 i GAL e i relativi PSL selezionati.
EMILIA ROMAGNA	a) Attivazione in sede di approvazione del PAL Presentazione successiva dei progetti esecutivi	Le procedure di selezione GAL e PAL sono concluse. Sono 5 i GAL e i relativi PAL selezionati.
FRIULI VENEZIA GIULIA	a) Attivazione in sede di approvazione del PSL Presentazione successiva dei progetti esecutivi entro una data fissata dall'AdG	Le procedure di selezione GAL e PSL sono concluse. Sono 5 i GAL e i relativi PSL selezionati.
LAZIO	a) Attivazione in sede di approvazione del PSL Presentazione successiva dei progetti esecutivi	Le procedure di selezione GAL e PSL sono concluse. Sono 8 i GAL e i relativi PSL selezionati.
LIGURIA	a) Attivazione in sede di approvazione della SSL Presentazione successiva dei progetti esecutivi	Le procedure di selezione GAL e SSL sono concluse. Sono 9 i GAL e le relative SSL selezionate.
LOMBARDIA	a) Attivazione con procedura a bando	Le procedure di selezione GAL e PSL sono concluse. Sono 16 i GAL e i relativi PSL selezionati. E' in corso di elaborazione il bando per l'attivazione della misura 4.21
MARCHE	a) Attivazione in sede di approvazione del PSL Presentazione successiva dei progetti esecutivi	Le procedure per la selezione dei Gal sono concluse. Sono 6 i GAL selezionati. Sono 4 i PSL selezionati.



REGIONI	PROCEDURE		STATO ATTUAZIONE
MOLISE	a)	Attivazione in sede di approvazione del PSL	Le procedure di selezione dei GAL e dei PSL sono concluse Sono 3 i GAL e i relativi PSL selezionati E' in corso di elaborazione il bando per l'attivazione della misura 4.21
		Presentazione dei progetti esecutivi a seguito di bandi con cadenza almeno annuale	
PIEMONTE	a)	Attivazione in sede di approvazione del PSL Presentazione successiva dei progetti esecutivi	Le procedure di selezione dei GAL e dei PSL sono concluse Sono 13 i GAL e i relativi PSL selezionati
P.A. di BOLZANO	a)	Attivazione in sede di approvazione del PSL Presentazione successiva dei progetti esecutivi su inviti annuali	Le procedure di selezione GAL e PSL sono concluse Sono 4 i GAL e i relativi PSL selezionati
P. A. di TRENTO	a)	Attivazione in sede di approvazione del PSL Presentazione successiva di progettazione esecutiva	Le procedure di selezione dei GAL e dei PSL sono concluse E' stato selezionato 1 GAL e il suo PSL
PUGLIA	a)	Attivazione in sede di approvazione del PSL	Le procedure di selezione GAL e PSL sono concluse Sono 25 i GAL e i relativi PSL selezionati
		Presentazione successiva di progettazione esecutiva	
SARDEGNA	a)	Attivazione con procedura a bando a cadenza annuale	Le procedure di selezione dei GAL e dei PSL sono concluse. Sono 13 i GAL e i rispettivi PSL selezionati E' in corso di elaborazione il bando per l'attivazione della misura 4.21
SICILIA	a)	Attivazione con procedura dei seguenti Bandi: - per presentazione progetti di cooperazione avviati nella fase 2000-2006 - per selezione nuovi progetti di cooperazione	Le procedure di selezione dei GAL e delle SISL sono concluse. Sono 15 i GAL e le rispettive SISL selezionate E' in corso di elaborazione il bando per l'attivazione della misura 4.21
TOSCANA	a)	Attivazione in sede di approvazione della SISL	Le procedure di selezione dei GAL e delle SISL sono concluse. Sono 7 i GAL e le rispettive SISL selezionate.
		Presentazione successiva di progetti esecutivi a seguito di bandi annuali	
UMBRIA	a)	Attivazione in sede di approvazione del PSL	Le procedure di selezione dei GAL e PSL sono concluse. Sono 5 i GAL e i relativi PSL selezionati.
VALLE D'AOSTA	a)	Attivazione in sede di approvazione del PSL Presentazione successiva di progetti esecutivi	Le procedure di selezione dei GAL e PSL sono concluse. Sono 3 i GAL e i relativi PSL selezionati
VENETO	a)	Attivazione in sede di approvazione del PSL	Le procedure di selezione GAL e PSL sono concluse Sono 14 i GAL e i relativi PSL selezionati

Misure PSR attivabili con la Misura 4.2 1 Cooperazione

Misure	Abruzzo	Basilicata	Bolzano	Calabria	Campania	EMR	FVG	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Trento	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	VdA	Veneto
111		•	•			•		•	•	•	•		•	•	•		•				•
112									•	•	•			•	•		•				
113									•		•										
114						•			•	•	•				•		•				
115									•												
121	•	•		•		•		•	•	•	•		•	•	•		•				•
122	•					•			•	•	•		•	•	•		•				•
123	•		•	•		•		•	•	•	•		•	•	•		•				•
124			•		•			•	•	•	•		•		•		•	•			•
125								•	•	•	•			•	•		•				•
126									•								•				
132				•				•	•	•	•				•		•				•
133						•		•	•	•	•		•		•		•	•			•
211									•	•	•				•		•				
212									•		•				•		•				
213											•										
214						•			•	•	•				•		•				
215						•			•												
216	•	•		•	•	•		•	•	•	•	•	•		•		•				•
221						•				•	•				•		•				•

Misure	Abruzzo	Basilicata	Bolzano	Calabria	Campania	EMR	FVG	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Trento	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	VdA	Veneto
222								•			•						•				
223								•	•	•	•				•		•				
224																	•				
225					•																
226								•	•		•				•		•				
227	•	•		•	•	•		•	•		•	•	•		•		•				•
311	•	•		•	•	•		•	•	•	•	•	•	•	•	•	•			•	•
312	•	•		•	•			•	•	•	•	•	•		•	•	•	•	•	•	•
313	•	•	•	•	•	•		•	•	•	•		•	•	•	•	•	•	•	•	•
321	•	•	•		•	•		•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•
322	•		•		•	•		•	•		•	•		•		•	•	•		•	
323	•	•		•	•	•		•	•	•	•		•	•	•	•	•	•	•	•	•
331		•		•		•		•	•	•	•		•		•		•	•	•	•	•
341																•	•	•	•		
Azioni Leader	•	•			•	•	•				•										

Piani finanziari PSR la Misura 4.2 1 Cooperazione (Meuro)

ITALIA - PIANI FINANZIARI PSR MISURA 421 COOPERAZIONE (Meuro)				
Regioni	Risorse Pubbliche		Privati	Importo Complessivo
	FEASR	Totale		
Abruzzo	1,422	3,232	0	3,232
Basilicata	1,117	1,944	0,833	2,777
Calabria	2,875	4,791	2,053	6,844
Campania	4,512	6,551	0	6,551
Emilia Romagna	2,086	4,172	0,550	4,722
Friuli Venezia Giulia	0,353	0,803	0	0,803
Lazio	0,865	1,966	0,952	2,918
Liguria	3,082	7,903	4,739	12,642
Lombardia	0,647	1,470	0,367	1,837
Marche	0,998	2,270	1,513	3,783
Molise	0,655	1,255	0	1,255
Piemonte	0,770	1,752	1,168	2,920
P.A. Bolzano	0,132	0,299	0	0,299
P.A. Trento	0,199	0,571	0,571	1,142
Puglia	6,900	1,979	0	11,979
Sardegna	2,200	5,000	0	5,000
Sicilia	11,042	19,039	0	19,039
Toscana	3,241	7,366	1,841	9,207
Umbria	1,672	3,800	0,950	4,750
Valle d'Aosta	0,399	0,909	0	0,909
Veneto	3,960	9,000	9,000	18,000
Totale risorse	49,127	96,072	24,537	120,609

**Importo massimo per progetto e importi o percentuale di spesa
per l'assistenza tecnica preliminare (euro)**

REGIONI	Importo massimo progetto		Spese per l'assistenza tecnica preliminare			
	Cooperazione Interterritoriale	Cooperazione Transnazionale	Cooperazione interterritoriale		Cooperazione transnazionale	
			importo max	% sul CT_max	importo max	% sul CT_max
Abruzzo			-	12	-	12
Basilicata	-	-	*	*	*	*
Calabria	200.000	200.000	-	10	-	10
Campania	200.000	300.000	15.000	-	15.000	-
Emilia Romagna	-	-	-	15	-	15
Friuli Venezia Giulia	-	-	©	©	©	©
Lazio	-	-	*	*	*	*
Liguria	-	-	*	*	*	*
Lombardia	-	-	©	©	©	©
Marche	-	-	*	*	*	*
Molise	250.000	250.000	-	12	-	12
Piemonte	-	-	1.500	-	3.000	-
P.A. Bolzano	70.000	70.000	©	©	©	©
P.A. Trento	-	-	©	©	©	©
Puglia	-	-	©	©	©	©
Sardegna	-	-	©	©	©	©
Sicilia	-	-	©	©	©	©
Toscana	-	-	*	*	*	*
Umbria	-	-	©	©	©	©
Valle d'Aosta	303.000	303.000	©	©	©	©
Veneto	250.000	250.000	-	10	-	15
* Assistenza tecnica preliminare non prevista tra le spese ammissibili © Assistenza tecnica preliminare prevista tra le spese ammissibili, ma senza indicazioni di importi specifici						

Requisiti minimi di partenariato misura 4.21 Cooperazione

REGIONI	COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE	COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE
Abruzzo	2 GAL Regione Abruzzo e almeno 1 GAL altra Regione	1 GAL Regione Abruzzo, 1 GAL altra Regione italiana, 1 GAL altro Stato membro
Basilicata	2 GAL Regione Basilicata e almeno 1 GAL altra Regione	1 GAL Regione Basilicata, 1 GAL altra Regione italiana, 1 GAL altro Stato membro
Calabria	1 GAL Regione Calabria e 1 GAL altra regione italiana	1 GAL Regione Calabria e 1 GAL/territorio rurale di un altro Stato membro
Campania	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia)	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia e altri Stati membri) e territori di Stati extra-UE
Emilia Romagna	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia)	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia e altri Stati membri)
Friuli Venezia Giulia	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia)	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia e altri Stati membri) e Stati extra-UE
Lazio	1 GAL Regione Lazio e GAL di altre regioni italiane	1 GAL Regione Lazio, 1 GAL/territorio rurale di un altro Stato membro o extra-UE
Liguria	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia)	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia e altri Stati membri) e Stati extra-UE
Lombardia	1 GAL Regione Lombardia e GAL di altre regioni italiane	1 GAL Regione Lombardia, 1 GAL/territorio rurale di un altro Stato membro o extra-UE
Marche	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia)	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia e altri Stati membri)
Molise	3 territori individuati per l'Asse Leader (Italia)	Per progetti extra-UE: 1 GAL della Regione Molise, 1 GAL/territorio Stati membri e 1 territorio extra Ue Per progetti UE: 1 GAL Regione Molise e 1 GAL/territorio Stato membro
Piemonte	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia)	1 GAL Regione Piemonte, 1 GAL altro Stato membro o extra-UE
P.A. Trento	n.d.	n.d.
P.A. Bolzano	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia)	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia e altri Stati membri) e extra-Ue
Puglia	1 GAL Regione Puglia e 1 GAL altra regione italiana	1 GAL Regione Puglia, 1 partner altro Stato (membro o Extra-UE)
Sardegna	3 territori individuati per l'Asse Leader (Italia)	Per progetti extra-UE: 1 GAL della Regione Sardegna, 1 GAL/territorio Stati membri e 1 territorio extra Ue per progetti UE: 1 GAL Regione Sardegna e 1 GAL/territorio Stato membro
Sicilia	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia)	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia e altri Stati membri) e Stati extra-UE
Toscana	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia)	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia e altri Stati membri) e Stati extra-UE
Umbria	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia)	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia e altri Stati membri) e Stati extra-UE
Val d'Aosta	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia)	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia e altri Stati membri) e Stati extra-UE
Veneto	1 GAL Regione Veneto e 1 GAL altra regione italiana	I territori individuati per l'Asse Leader (Italia e altri Stati membri)

Acronimi

AdG – Autorità di Gestione

BUR – Bollettino Ufficiale Regionale

CTL – Comitato Tecnico Leader

DTS – Documento Strategico territoriale

GAL – Gruppi di azione Locale

GEIE – Gruppo Europeo di Interesse Economico

PAL – Piano di Azione Locale

PSL – Piano di Sviluppo Locale

PSN – Piano Strategico Nazionale per lo Sviluppo Rurale

PSR – Piano di Sviluppo Rurale

SISL – Strategie integrate di Sviluppo Rurale

SSL – Strategie di Sviluppo Locale

UE – Unione europea

Le schede regionali

GUIDA ALLA LETTURA DELLE SCHEDE

Come già accennato in premessa, le schede che seguono riportano le informazioni inerenti la misura 4.21 “Cooperazione interterritoriale e transnazionale” dell’Asse IV contenute nei 21 Programmi di Sviluppo Rurale italiani.

In ogni scheda sono riportate le seguenti informazioni:

STRUTTURA DELLA MISURA 4.21

È riportata l’impostazione dell’architettura della misura dedicata al sostegno delle iniziative di cooperazione.

OBIETTIVI

Sono indicati i principali obiettivi che la Regione vuole perseguire con le iniziative di cooperazione.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

Sono descritte le modalità attuative adottate dalle singole Autorità di Gestione (AdG) per l’avvio della misura.

CRITERI DI SELEZIONE

Sono riportati i criteri di selezione adottati per la valutazione delle strategie di cooperazione nei PSL/PAL, nonché, quando presenti, quelli adottati per la valutazione e selezione dei progetti di cooperazione.

REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Sono specificati i requisiti minimi per la composizione dei partenariati per ciascuna delle due tipologie di cooperazione, nonché l’indicazione della eventuale delimitazione dei territori da coinvolgere.

MISURE E AZIONI ATTIVABILI

Sono indicate sotto forma tabellare le misure dei PSR che possono costituire l’ambito entro il quale sviluppare gli interventi di cooperazione.

SPESE AMMISSIBILI

Per entrambe le tipologie di cooperazione sono indicate le attività, nonché le spese, ammissibili. Se disponibili, sono riportati anche le informazioni relative al costo complessivo massimo ammissibile ai singoli progetti di cooperazione da parte di ciascuna AdG.

INTENSITÀ DI AIUTO

Sono riportate le intensità di aiuto applicate per la realizzazione delle attività propedeutiche alla realizzazione del progetto (ricerca partner, animazione, incontri partenariato, elaborazione progetto esecutivo, ecc.), nonché per le altre attività.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

Sono indicate le modalità di attuazione degli interventi previsti dal progetto di cooperazione (a regia diretta, a bando, ecc.), nonché i beneficiari delle operazioni.

RISORSE FINANZIARIE

Sono riportate, sotto forma tabellare, le risorse finanziarie dedicate alla misura 4.21, rapportandole a quelle previste per l'Asse IV (peso percentuale).

STATO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.21 AL 31 SETTEMBRE 2010

È descritto lo stato di avanzamento delle procedure per l'implementazione della misura 4.21 al 30 settembre 2010.

REFERENTE REGIONALE MISURA 4.21

Sono riportate le coordinate del responsabile della misura 4.21. Se non disponibili, sono riportate le coordinate del responsabile dell'Asse IV o dell'Autorità di Gestione del PSR.

REGIONE ABRUZZO

STRUTTURA DELLA MISURA 4.21

Misura 4.2 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Sottomisura 4.2.1 – Cooperazione interterritoriale

Sottomisura 4.2.2 – Cooperazione transnazionale

OBIETTIVI

Attraverso i progetti di cooperazione i GAL contribuiscono al perseguimento degli obiettivi degli Assi I, II e III. Concorrono, inoltre, al perseguimento dei seguenti obiettivi specifici previsti dalla misura 4.1:

- sostenere gli approcci partecipativi e la gestione integrata per lo sviluppo delle aree rurali attraverso il rafforzamento e la valorizzazione dei partenariati locali
- migliorare le capacità delle partnership locali di sviluppare strategie e modelli innovativi di crescita nelle aree rurali
- promuovere la cooperazione tra territori
- stimolare uno sviluppo endogeno armonico delle aree rurali.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

La misura prevede due modalità di attivazione a seconda che i progetti di cooperazione siano promossi direttamente dai GAL o dall'AdG:

a) Progetti di cooperazione promossi direttamente dai GAL

Secondo questa modalità i GAL presentano, all'interno del PSL, la strategia di cooperazione indicando:

- la tipologia di intervento che intendono attivare
- gli obiettivi che intendono raggiungere
- l'importo del finanziamento richiesto.

In sede di approvazione del PSL è approvata anche la strategia di cooperazione, nonché il piano di massima degli interventi che si intendono realizzare. Successivamente i GAL dovranno presentare un progetto esecutivo per ogni iniziativa di cooperazione che si intende attuare per la verifica, da parte dell'AdG, dei requisiti di ammissibilità.

b) Progetti di cooperazione promossi dall'Autorità di Gestione

La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di destinare parte delle risorse della cooperazione:

- interterritoriale, per finanziare progetti pilota di interesse regionale (progetti sull'innovazione di prodotto e/o di processo, progetti sull'innovazione di servizi, ecc.)
- transnazionale, per finanziare progetti pilota su temi di valenza internazionale (sicurezza alimentare, tracciabilità dei prodotti, utilizzo di fonti alternative, ecc.).

I progetti pilota di interesse regionale sono attivati a seguito di bando specifico pubblicato successivamente all'approvazione definitiva dei PSL, ovvero a seguito di negoziazione diretta

con i GAL selezionati e previa definizione di un idoneo partenariato in grado di assicurare il pieno raggiungimento degli obiettivi posti alla base di ciascun progetto pilota.

CRITERI DI SELEZIONE

I criteri e le procedure per la valutazione dei progetti di cooperazione sono indicati nelle procedure attuative allegate al bando per la selezione dei GAL. In ogni caso, l'ammissibilità dei progetti tiene conto dei seguenti aspetti:

- coerenza rispetto alle strategie perseguite nel PSL
- fattibilità tecnica e qualità progettuale
- modello organizzativo adottato
- congruità della spesa.

REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Cooperazione interterritoriale

È prevista la partecipazione di almeno due GAL della Regione Abruzzo selezionati nell'ambito dell'Asse Leader e di almeno un GAL di un'altra Regione italiana sempre selezionato per l'attuazione dell'Asse Leader.

Cooperazione transnazionale

È prevista la partecipazione di almeno un GAL della Regione Abruzzo selezionato nell'ambito dell'Asse Leader, di almeno un GAL di un'altra regione italiana e di almeno un GAL di un altro Stato membro selezionati nell'ambito dell'Asse Leader.

MISURE E AZIONI ATTIVABILI

Misura	Asse di riferimento	Azioni/ Misure	Intervento
Misura 4.21 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	I	121	Ammodernamento delle aziende agricole
		122	Migliore valorizzazione delle foreste
		123	Accrescimento e valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
		Azione specifica Leader	Studi, ricerche, progetti pilota, sensibilizzazione, ecc.
	II	216	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni agricoli)
		227	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni forestali)
		Azione specifica Leader	Studi, ricerche, azioni innovative, progetti pilota, sensibilizzazione, ecc.
	III	311	Diversificazione verso attività non agricole
		312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle micro-imprese
		313	Incentivazione di attività turistiche
		321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
		322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi
		323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
		Azione specifica Leader	Studi, ricerche, creazione di reti, valorizzazione, ecc.

Le misure indicate in tabella definiscono gli ambiti di intervento dei progetti di cooperazione promossi direttamente dai GAL.

Per quanto riguarda i progetti di cooperazione promossi dall'AdG si richiamano di seguito gli specifici ambiti di intervento.

Progetti di cooperazione interterritoriale a valenza regionale:

- progetti sull'innovazione di prodotto e/o di processo
- progetti sull'innovazione di servizi
- altro.

Progetti di cooperazione transnazionale a valenza internazionale:

- sicurezza alimentare
- tracciabilità dei prodotti
- utilizzo di fonti alternative
- altro.

SPESE AMMISSIBILI

Per entrambe le tipologie di cooperazione, interterritoriale e transnazionale, le attività ammissibili sulla misura 4.2, riferite esclusivamente all'azione comune, sono prevalentemente di carattere immateriale.

Sono ammissibili a finanziamento unicamente:

- le spese di animazione, necessarie alla definizione del partenariato e alla progettazione dell'azione comune, entro un limite massimo pari al 12% del costo totale
- le spese relative alla realizzazione dell'azione comune, per il funzionamento della struttura comune e per il supporto tecnico alla implementazione del progetto di cooperazione.

INTENSITÀ DI AIUTO

Le intensità di aiuto da applicare sono le seguenti:

- 100% per la attività di animazione e per quelle propedeutiche alla realizzazione dell'azione comune
- max 50% per le altre attività.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

Le operazioni possono essere attivate tramite:

- Regia diretta del GAL
- Regia GAL in convenzione

I beneficiari delle operazioni sono i GAL selezionati nell'ambito dell'Asse IV del PSR Abruzzo 2007-2013 o altri soggetti idonei a gestire progetti di cooperazione (ad esempio GEIE).

I soggetti da convenzionare per l'attuazione delle operazioni a regia in convenzione, se risultanti da attività dell'accordo di cooperazione, sono individuati direttamente nel progetto di cooperazione sottoposto all'approvazione delle Regioni interessate. Diversamente, sono selezionati tramite avviso pubblico in fase di attuazione del progetto stesso a opera del GAL responsabile del coordinamento del progetto. L'avviso pubblico deve indicare chiaramente i criteri di selezione del soggetto da convenzionare.

Per le operazioni attuate tramite la regia diretta la selezione dei fornitori è in capo al GAL responsabile del coordinamento del progetto, comunque nel rispetto della normativa vigente, secondo quanto indicato nelle procedure attuative allegate ai progetti di cooperazione e condivise dalle Regioni interessate.

RISORSE FINANZIARIE

Regione Abruzzo - Risorse Finanziarie Misura 4.21 Cooperazione (Meuro)				
	Risorse pubbliche		Privati	Importo complessivo
	FEASR	TOTALE		
Asse IV	9,445	21,467	5,164	26,631
di cui: Misura 4.21	1,422	3,232	0	3,232
% Misura 4.21 su Asse IV	15	15	0	12

STATO ATTUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 2010

La Regione Abruzzo ha pubblicato il bando per la selezione dei PSL nell'ambito del quale è prevista la presentazione dei progetti di cooperazione. Il bando è stato pubblicato sul BURA n. 8 del 10 febbraio 2010.

REFERENTE REGIONALE MISURA 4.21

Francesco Bozzelli (Responsabile Asse IV PSR)

Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, Foreste e Pesca - Pescara

Tel. +39 085 7672897

Email: francesco.bozzelli@regione.abruzzo.it

REGIONE BASILICATA

STRUTTURA DELLA MISURA 4.21

Misura 4.2 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Sottomisura 4.2.1 cui corrispondono i progetti di cooperazione interterritoriale

Sottomisura 4.2.2. cui corrispondono i progetti di cooperazione transnazionale

OBIETTIVI

La cooperazione concorre al rafforzamento di tutti gli obiettivi di cui alla Misura 4.1:

- riduzione del divario esistente tra le aree più interne e/o periferiche e quelle a maggiore attitudine produttiva, anche attraverso il raggiungimento di una massa critica sufficiente a ottenere obiettivi minimi di scala
- miglioramento e valorizzazione del contesto ambientale, con particolare riferimento agli spazi rurali, nonché alla gestione integrata e condivisa del territorio, con conseguente miglioramento dei sistemi di *governance* locali
- miglioramento e valorizzazione dei centri rurali, recupero di antiche attività artigianali, creazione di nuove attività, nonché adeguamento dei livelli e della qualità dei servizi offerti in ambito rurale anche in funzione di un rafforzamento del turismo rurale.

In particolare, la cooperazione rappresenta lo strumento per ampliare le posizioni locali al fine di migliorare le strategie locali.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

In fase di selezione dei PSL i GAL sono invitati a esprimere le proprie strategie in materia di cooperazione mediante un apposito format di presentazione predisposto dalla Regione. I GAL propongono progetti di cooperazione con differenti livelli di definizione progettuale e partenariale. Nello specifico:

- preliminari, in assenza di partenariato (livello minimo)
- esecutivi con partenariati già costituiti e operativi (livello massimo)

In quest'ultimo caso i GAL selezionati possono attivare immediatamente i progetti approvati.

Nel caso dei progetti preliminari, l'attivazione è subordinata alla approvazione di elaborati definitivi, che saranno presentati successivamente alla selezione dei PSL, attraverso la medesima procedura attuativa prevista per le operazioni della Misura 4.1 realizzate in modalità "regia diretta GAL". Pertanto, entro il termine massimo di 24 mesi dall'approvazione dei PSL, i GAL selezionati dovranno definire i partenariati e presentare all'AdG del PSR i progetti esecutivi che, previa opportuna istruttoria, saranno approvati in via definitiva entro 30 giorni dal ricevimento, salvo ulteriore proroga a seguito di richieste di integrazioni.

CRITERI DI SELEZIONE

Ai progetti di cooperazione è attribuito un punteggio che contribuirà alla valutazione complessiva dei PSL sulla base dei seguenti due criteri:

-
- livello di definizione dei progetti di cooperazione e coerenza rispetto alla strategia del PSL
 - livello di definizione e qualità del partenariato di cooperazione.

Nel rispetto di quanto stabilito nei criteri di selezione relativi all'Asse IV - Leader, approvati in occasione del 1° Comitato di Sorveglianza, per i progetti di cooperazione inclusi nei PSL presentati dai GAL, e approvati dall'AdG, non è prevista alcuna ulteriore procedura valutativa.

Per eventuali nuovi progetti di cooperazione, che i GAL dovessero presentare successivamente all'approvazione dei PSL, si procederà, in fase di istruttoria, alla valutazione della loro coerenza rispetto alla strategia del PSL.

REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Il progetto di cooperazione deve rappresentare, in termini di risorse finanziarie, almeno il 5% delle risorse pubbliche dei PSL (da bando).

Cooperazione interterritoriale

È prevista la partecipazione di almeno due GAL della Regione Basilicata selezionati nell'ambito dell'Asse Leader e di almeno un GAL di un'altra regione italiana sempre selezionato per l'attuazione dell'Asse Leader.

Cooperazione transnazionale

È prevista la partecipazione di almeno un GAL della Regione Basilicata selezionato nell'ambito dell'Asse Leader, di almeno un GAL di un'altra Regione italiana e di almeno un GAL di un altro Stato membro. Tutti selezionati nell'ambito dell'Asse Leader.

MISURE E AZIONI ATTIVABILI

Misure	Asse di riferimento	Azioni /Misure	Intervento
4.2 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	I	111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione
		121	Ammodernamento delle aziende agricole
		Azioni Leader	Azioni derivanti da precedenti esperienze Leader a sostegno della competitività
	II	216	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni agricoli)
		227	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni forestali)
		Azioni Leader	Azioni derivanti da precedenti esperienze Leader a sostegno dell'ambiente, dello spazio rurale e della gestione del territorio
	III	311	Diversificazione verso attività non agricole
		312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle micro-imprese
		313	Incentivazione di attività turistiche
		321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
		323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
		331	Formazione ed informazione (Destinata agli operatori economici potenziali destinatari delle misure dell'Asse III)
		Azioni Leader	Azioni derivanti da precedenti esperienze Leader a sostegno della qualità della vita e della diversificazione dell'economia rurale

SPESE AMMISSIBILI

In relazione alla specificità delle azioni di cooperazione, è possibile individuare le seguenti categorie di spesa:

- spese relative alla realizzazione delle azioni di informazione e comunicazione
- spese relative alla realizzazione di attività scambio di *best practice*, incluso il ricorso a terzi per la ricerca, la valutazione e il trasferimento delle esperienze
- spese generali (dirette ed indirette) relative all'organizzazione e attuazione delle attività progettuali, incluse le spese di amministrazione e segreteria, di monitoraggio, di acquisizione delle diverse utenze (telefoniche, elettriche, riscaldamento, affitto dei locali, ecc.)
- spese relative ad incontri di coordinamento tra partner, incluse le spese di viaggio, vitto, alloggio, trasporto locale, indennità di missione, affitto locali e noleggio attrezzature
- spese sostenute dal GAL o dal soggetto capofila di un partenariato per le attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto nel suo complesso
- spese relative alla costituzione e alla gestione corrente di una eventuale struttura comune.

Le categorie di spesa della cooperazione possono riferirsi ad azioni comuni e/o individuali dei partner.

INTENSITÀ DI AIUTO

Le intensità di aiuto da applicare sono le seguenti:

- 100% per la attività di animazione e per quelle propedeutiche alla realizzazione dell'azione comune (definizione del partenariato e dell'accordo di cooperazione, progettazione)
- max 80% per le altre attività.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

Beneficiari delle operazioni cofinanziabili con la misura 4.21 sono i GAL, ovvero altri soggetti che, per finalità istituzionali e/o capacità tecnico-scientifiche, possono contribuire a raggiungere al meglio gli obiettivi specifici della misura.

I beneficiari diversi dai GAL saranno individuati tramite procedure di evidenza pubblica.

I GAL selezioneranno i propri fornitori nel rispetto della normativa vigente e delle procedure attuative adottate dall'AdG del PSR.

RISORSE FINANZIARIE

Regione Basilicata - Risorse Finanziarie Misura 4.21 Cooperazione (Meuro)				
	Risorse pubbliche		Privati	Importo complessivo
	FEASR	TOTALE		
Asse IV	22,359	38,885	13,332	52,217
di cui: Misura 4.2 1	1,117	1,944	0,833	2,777
% Misura 4.2 1 su Asse IV	5	5	6	5

STATO ATTUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 2010

La Regione Basilicata ha pubblicato il bando per la selezione dei PSL nell'ambito del quale è prevista la presentazione delle strategie di cooperazione. Il bando è stato pubblicato sul supplemento straordinario al BUR n. 49 del 16.10.2008 della Regione Basilicata.

Successivamente alla scadenza del suddetto bando, al fine di assicurare il compiuto espletamento delle procedure tese a favorire la partecipazione degli Enti pubblici locali nel partenariato GAL, e non essendo stato ancora avviato l'iter di istruttoria, valutazione e selezione dei GAL e dei PSL, la Regione ha ritenuto opportuno riaprire i termini per la selezione dei GAL e dei PSL.

L'AdG, con deliberazione n. 1172 del 13.07.2010, pubblicata sul B.U.R. n. 27 del 16.07.2010 ha selezionato 8 GAL e approvato i rispettivi PSL.

La misura 4.21 è attivata.

REFERENTE REGIONALE MISURA 4.21

Maria Carmela Santoro (Autorità di Gestione PSR)

Ufficio Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale - Potenza

Tel. +39 0971 668908

E-mail: dg_agricoltura@regione.basilicata.it

REGIONE CALABRIA

STRUTTURA DELLA MISURA 4.21

Misura 4.21 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Azione 1 - Cooperazione interterritoriale

Azione 2 – Cooperazione transnazionale

OBIETTIVI

La cooperazione concorre a:

- far uscire dall'isolamento le aree calabresi
- sostenere una solidarietà attiva tra territori rurali
- sostenere l'innovazione e la diffusione delle conoscenze.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

La Regione Calabria ha previsto due modalità di attivazione della misura a seconda che i progetti di cooperazione siano promossi direttamente dai GAL o dall'AdG.

a) Progetti di cooperazione promossi direttamente dai GAL

Il progetto di cooperazione, formulato secondo un format predisposto dalla Regione, è presentato in concomitanza alla presentazione dei PSL. L'approvazione dei PSL comporta, quindi, l'approvazione dei progetti di cooperazione il cui perfezionamento in progetti esecutivi deve avvenire entro i 6 mesi successivi.

b) Progetti di cooperazione promossi dall'AdG

Al fine di promuovere sui mercati internazionali i prodotti calabresi e contribuire, così, anche alla rottura dell'isolamento, si prevede di elaborare un progetto di cooperazione interterritoriale o transnazionale sul tema della valorizzazione dei prodotti al quale parteciperanno tutti i GAL selezionati per l'attuazione dell'Asse Leader. L'importo riservato a tale progetto è pari a 2,2 milioni di euro.

L'adesione al progetto da parte dei GAL avviene in fase di predisposizione dei PSL. La Regione si è riservata il ruolo di coordinamento del progetto attraverso un Comitato composto dai rappresentanti di tutti i GAL, al fine di conseguire tutte le sinergie possibili e realizzare la massima coerenza con le politiche del Dipartimento Agricoltura in materia.

CRITERI DI SELEZIONE

Il progetto presentato congiuntamente al PSL verrà valutato negli aspetti relativi ai requisiti di ammissibilità e negli aspetti della qualità progettuale sulla base dei seguenti criteri:

- inserimento progetto cooperazione nel PSL
- qualità tecnica e progettuale
- qualità del partenariato della cooperazione
- modalità attuative



- coerenza rispetto alla strategia perseguita dal PSL.

REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Cooperazione interterritoriale

È prevista la partecipazione di partner appartenenti ad almeno due regioni differenti.

Cooperazione transnazionale

È prevista la partecipazione di partner appartenenti ad almeno due Stati membri.

I progetti di cooperazione, proposti nell'ambito dei PSL, devono presentare i seguenti requisiti di ammissibilità:

- il progetto deve essere coerente con la strategia del PSL e collegato alle iniziative attivate dallo stesso e non dovrà riguardare la tematica relativa alla promozione dei prodotti agricoli calabresi
- le risorse fisiche sulle quali si basa il progetto di cooperazione devono essere esistenti e non conseguenti all'implementazione del progetto
- fra i partner, almeno uno deve essere beneficiario della misura Asse Leader
- il progetto deve integrare la dimensione ambientale
- i partner del progetto di cooperazione devono sottoscrivere un patto comune con il quale si impegnano a proseguire le attività della cooperazione anche dopo il termine del progetto finanziato dalla programmazione 2007-2013
- il progetto non potrà avere un importo superiore a 200.000 euro.

Il riferimento territoriale degli interventi sono le aree territoriali selezionate nell'ambito dell'Asse Leader.

MISURE E AZIONI ATTIVABILI

Misure	Asse di riferimento	Azioni/ Misure	Intervento
4.2.1 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	I	121	Ammodernamento delle aziende agricole
		123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
		133	Azioni di informazione e promozione
	II	216	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni agricoli)
		227	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni forestali)
	III	311	Diversificazione verso attività non agricole
		312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle micro-imprese
		313	Incentivazione di attività turistiche
		323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
		331	Formazione ed informazione (destinata agli operatori economici potenziali destinatari delle misure dell'Asse III)

SPESE AMMISSIBILI

Le azioni pre-progettuali (animazione per la definizione del partenariato e progettazione dell'azione comune) non possono superare il 10% del costo complessivo del progetto di cooperazione.

Sono inoltre ammissibili le spese di implementazione del progetto relative alla sua attuazione, al funzionamento della struttura comune al supporto tecnico all'attuazione del progetto e alla realizzazione dell'azione comune nonché quelle relative agli interventi previsti nelle diverse misure degli Assi I, II e III.

INTENSITÀ DI AIUTO

Le intensità da aiuto da applicare sono le seguenti:

- 100% per le spese pre-progettuali
- per le altre azioni di cooperazione si applicano i tassi di aiuto previsti nelle singole misure degli Assi I, II e III.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

La misura della cooperazione è attuabile dai GAL a regia diretta.

Possono beneficiare delle risorse dei progetti di cooperazione anche i soggetti beneficiari individuati nelle misure attivate per la realizzazione dell'azione comune. Questi ultimi sono selezionati tramite bando.

RISORSE FINANZIARIE

Regione Calabria - Risorse Finanziarie Misura 4.21 Cooperazione (Meuro)				
	Risorse pubbliche		Privati	Importo complessivo
	FEASR	TOTALE		
Asse IV	37,400	62,334	28,065	90,399
di cui: Misura 4.21	2,875	4,791	2,053	6,844
% Misura 4.21 su Asse IV	8	8	7	8

STATO ATTUAZIONE AL 31 MARZO 2010

La Regione Calabria ha pubblicato il bando per la selezione dei PSL nell'ambito del quale è prevista la presentazione dei progetti di cooperazione. Il bando è stato pubblicato sul BUR n. 35 supplemento straordinario n.1 del 1 settembre 2008.

L'AdG, con decreto n. 2728 del 10.03.2010, pubblicato sul B.U.R.C. n. 12 del 26.03.2010 ha selezionato 16 GAL e approvato i rispettivi PSL.

La misura 4.21 è attivata.

REFERENTE REGIONALE MISURA 4.21

Francesco Pirrò (Asse IV)

Dipartimento Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Catanzaro

Tel. +39 0961 853129

E-mail: f.pirro@regcal.it



REGIONE CAMPANIA

STRUTTURA DELLA MISURA 4.2 1

Misura 4.2 1 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale

OBIETTIVI

Attraverso i progetti di cooperazione i GAL contribuiscono al perseguimento degli obiettivi degli Assi I, II e III.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

I GAL potranno presentare all'interno del PSL la loro strategia di cooperazione, indicando in essa:

- le motivazioni e gli obiettivi del progetto
- i soggetti coinvolti
- l'azione comune
- la coerenza degli obiettivi del progetto con le politiche regionali sull'internazionalizzazione
- il piano generale interventi di cooperazione
- le misure che saranno attuate per il raggiungimento degli obiettivi
- il ruolo dei partner
- l'organizzazione e attuazione del progetto nonché le relazioni tra i partner
- le modalità di organizzazione del controllo dei progetti e di scambio delle informazioni
- i risultati attesi dai progetti multilaterali e i beneficiari potenziali
- il bilancio di previsione globale e la partecipazione finanziaria dei singoli partner
- il cronoprogramma.

Le strategie di cooperazione verranno valutate e approvate contestualmente al PSL e successivamente perfezionate in progetti esecutivi, il cui schema sarà reso ufficiale dall'AdG con la pubblicazione del bando per la selezione dei PSL. Una commissione, istituita all'interno dell'AdG, ne valuterà la conformità e la congruità; l'attivazione della misura sarà subordinata all'approvazione dei progetti di cooperazione da parte delle altre eventuali AdG coinvolte.

L'AdG può esprimere l'approvazione provvisoria a condizione che gli altri partner ottengano nei successivi sei mesi dalla data di inizio prevista dal progetto l'approvazione da parte della loro AdG.

La Regione Campania si riserva, inoltre, la possibilità di emettere un successivo bando per dare la possibilità a tutti i soggetti proponenti di presentare un progetto di cooperazione anche in seguito alla presentazione delle strategie di sviluppo locale. I progetti esecutivi potranno essere presentati non oltre il 31.10.2012.

Per facilitare l'avvio della cooperazione, è istituita una procedura di selezione amministrativa, distinta da quella del progetto, per ammettere a finanziamento le spese di supporto tecnico

preparatorio. La presentazione delle domande è ammessa in qualsiasi momento, a partire dall'avvenuta selezione dei GAL.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

L'ammissibilità delle strategie di cooperazione in sede di approvazione dei PSL tiene conto:

- della coerenza rispetto alle strategie perseguite nel PSL
- della presenza di un'azione comune
- della fattibilità tecnica e qualità progettuale
- del modello organizzativo adottato
- la congruità dei costi, conformità e ammissibilità delle spese ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.

L'ammissibilità dei progetti esecutivi verificherà:

- il rispetto della coerenza rispetto alle strategie perseguite nel PSL
- la composizione del partenariato
- la sottoscrizione di un accordo di cooperazione tra i partner.

Nel caso di progetti di cooperazione transnazionale sarà verificata:

- l'effettiva presenza di almeno un partner appartenente ad un altro Stato membro
- la coerenza con le politiche regionali sull'internazionalizzazione.

REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Cooperazione interterritoriale

È prevista la partecipazione con aree rurali interne al territorio nazionale tra GAL e altri gruppi locali che adottino partecipazione simile.

Cooperazione transnazionale

È prevista la partecipazione con aree rurali appartenenti a uno o più Stati membri e/o con territori di Paesi terzi che seguano un approccio simile.

Al fine di favorire la concentrazione delle risorse su iniziative caratterizzate da una sufficiente massa critica, di evitare la loro frammentazione e l'appesantimento delle attività gestionali e amministrative dei partenariati, ciascun GAL selezionato potrà partecipare a non più di 3 progetti per tipologia di cooperazione.

MISURE E AZIONI ATTIVABILI

Misura	Asse di riferimento	Azione/ Misure	Intervento
4.2.1 - Cooperazione interterritoriale e transnazionale	I	124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e settore forestale
		Azioni Leader	1 – Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali a. Studi e ricerche b. Divulgazione ed informazione territoriale c. Valorizzazione e promozione delle risorse territoriali
			2 – Reti locali e azioni collettive a. Creazione di reti, strutture e centri/sportelli informativi b. Centri di promozione e/o valorizzazione territoriale c. Incubatori di impresa
	II	216	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni agricoli)
		225	Pagamenti per interventi silvoambientali
		227	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni forestali)
		Azioni Leader	1 – Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali a. Studi e ricerche b. Divulgazione ed informazione territoriale c. Valorizzazione e promozione delle risorse territoriali
			2 – Reti locali e azioni collettive a. Creazione di reti, strutture e centri/sportelli informativi
	III	311	Diversificazione verso attività non agricole
		312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle micro-imprese
		313	Incentivazione di attività turistiche
		321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
		322	Rinnovamento dei villaggi rurali
		323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
		Azioni Leader	1 – Strumenti cognitivi e valorizzazione delle risorse territoriali a. Studi e ricerche b. Divulgazione ed informazione territoriale c. Valorizzazione e promozione delle risorse territoriali
			2 – Reti locali e azioni collettive d. Creazione di reti, strutture e centri/sportelli informativi e. Centri di promozione e/o valorizzazione territoriale f. Incubatori di impresa

SPESE AMMISSIBILI

Sono sovvenzionabili unicamente le spese:

- di progettazione, entro un limite pari al 2% del costo totale e comunque entro un limite non superiore a 6.000 euro
- di animazione, necessarie alla definizione del partenariato e alle azioni di accompagnamento monitoraggio e rendicontazione entro un limite massimo pari al 7,5% del costo totale e comunque per un importo non superiore a 22.500 euro

- dell'azione comune, per la quale possono essere realizzate esclusivamente operazioni previste nell'ambito delle misure 411, 412 e 413 del PSR, nonché azioni non previste, a condizione che queste siano strategiche per il progetto stesso, coerenti con le politiche regionali e che non superino il 20 % del totale.

Ciascun GAL può predisporre complessivamente fino a un massimo di 15.000 euro per le spese di supporto tecnico preparatorio.

La spesa massima ammissibile non può superare i 300.000 euro per i progetti di cooperazione transnazionale e 200.000 euro per quelli di cooperazione interterritoriale.

INTENSITÀ DI AIUTO

Le intensità di aiuto da applicare sono le seguenti:

- 100% per le attività di animazione e quelle propedeutiche alla realizzazione dell'azione comune se il beneficiario è un GAL; max 80% in caso di soggetti pubblici e privati portatori di interessi diffusi localmente che non svolgono attività imprenditoriale
- l'intensità dell'aiuto finalizzato alla realizzazione dell'azione comune rispetterà i limiti previsti nella misura cui questa si riferisce.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

L'implementazione dell'azione comune è attuata direttamente dal GAL (in qualità di partner, di capofila del progetto o di partner della struttura comune) o a regia del GAL in partenariato con altri territori rurali.

Riguardo all'individuazione di fornitori e/o attuatori e/o beneficiari delle singole operazioni previste nelle misure specifiche dell'Asse IV (4.1, 4.2 1, 4.3 1), il GAL elabora e adotta procedure selettive di evidenza pubblica coerenti con l'oggetto della selezione.

RISORSE FINANZIARIE

Regione Campania - Risorse Finanziarie Misura 4.21 Cooperazione (Meuro)				
	Risorse pubbliche		Privati	Importo complessivo
	FEASR	TOTALE		
Asse IV	59,117	85,814	13,018	98,832
di cui: Misura 4.2 1	4,512	6,551	0	6,551
% Misura 4.2 1 su Asse IV	8	8	0	7

STATO ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO 2010

La Regione Campania ha pubblicato il bando per la selezione dei GAL in data 04/02/2009. Il termine per la presentazione delle domande è stato prorogato al 31/05/2010.

L'AdG con decreti n. 101 del 26.04.10 e n. 128 del 01.06.10 ha concluso la procedura di valutazione delle strategie presentate e selezionato 13 GAL e i rispettivi PSL.

La misura 4.21 è attivata.

REFERENTE REGIONALE MISURA 4.21

Ignazio Martino

Dipartimento Agricoltura

Area Sviluppo settore primario - Napoli

Tel.: + 39 081 7967411

E-mail: i.marino@maildip.regione.campania.it



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

STRUTTURA DELLA MISURA 4.21

Misura 4.2 1 – Cooperazione transnazionale e interterritoriale

OBIETTIVI

Attraverso i progetti di cooperazione i GAL contribuiscono al perseguimento degli obiettivi degli Assi I, II e III. La cooperazione, inoltre, concorre a :

- ricercare e perfezionare le relazioni esterne al territorio
- individuare e trasferire ad altri territori le buone prassi realizzate con l'iniziativa Leader.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

Le proposte relative ai progetti di cooperazione vengono presentate in sede di presentazione dei Piani di Azione Locale (PAL).

Successivamente all'approvazione del PAL, il GAL presenterà il progetto esecutivo al Comitato Tecnico Leader (CTL) che lo esaminerà ed esprimerà un parere di merito alla conformità al Regolamento (CE) 1698/2005, agli atti programmatori regionali e provinciali e al PAL. Il CTL si riunirà indicativamente ogni tre mesi con eventuali riunioni straordinarie qualora se ne ravvisi la necessità.

A seguito del parere del CTL è prevista un'autorizzazione dell'AdG che sarà in un primo momento provvisoria, in attesa del parere delle altre AdG, per poi concedere l'autorizzazione definitiva.

CRITERI DI SELEZIONE

Alle proposte di cooperazione è attribuito un punteggio che contribuirà alla valutazione complessiva dei PAL.

La valutazione tiene conto:

- del numero dei progetti proposti
- della loro complessità in termini di attuazione (ruolo del GAL, capofila o partner, progetto di cooperazione interterritoriale o transnazionale e durata del progetto)
- dell'implementazione di un progetto realizzato nelle precedenti programmazioni
- della coerenza con le priorità regionali espresse in ambito di cooperazione interterritoriale e transnazionale.

Inoltre, saranno considerati prioritari gli interventi di:

- cooperazione interterritoriale che coinvolgono zone limitrofe
- cooperazione transnazionale effettuati con aree che siano state interessate da precedenti programmi Interreg e SAPARD.

REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Cooperazione interterritoriale

È prevista la partecipazione dei territori individuati per l'Asse Leader.

Cooperazione transnazionale

È prevista la partecipazione dei territori individuati per l'Asse Leader.

MISURE E AZIONI ATTIVABILI

Misure	Asse di riferimento	Azioni/ Misure	Intervento
4.2.1 Cooperazione transnazionale e interterritoriale	I	111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione
		114	Consulenza aziendale
		121	Ammodernamento delle aziende agricole
		122	Accrescimento del valore economico delle foreste
		123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
		132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare
		Azioni Leader	Studi, ricerche, progetti pilota, interventi specifici strettamente agli altri assi del programma, ecc.
	II	214	Pagamenti agro ambientali
		215	Pagamenti per il benessere degli animali
		216	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni agricoli)
		221	Imboschimento dei terreni agricoli
		227	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni forestali)
		Azioni Leader	Studi, ricerche, progetti pilota, interventi specifici strettamente agli altri assi del programma, ecc
	III	311	Diversificazione verso attività non agricole
		313	Incentivazione di attività turistiche
		321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
		322	Riqualificazione dei villaggi rurali
		323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
		331	Formazione ed informazione (Destinata agli operatori economici potenziali destinatari delle misure dell'Asse 3)
		Azioni Leader	Studi, ricerche, progetti pilota, interventi specifici strettamente agli altri assi del programma, ecc

SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le seguenti spese sostenute nelle fasi di:

- pre-sviluppo missioni, visite studio, traduzione e interpretariato, comunicazione e informazione, organizzazione incontri, studi, verifiche di fattibilità, consulenze finalizzati alla predisposizione del progetto di cooperazione
- realizzazione del progetto. Le spese relative all'attuazione degli interventi ricadono nelle singole Misure del PSR le cui tipologie di spesa ammissibile saranno individuate negli avvisi pubblici provinciali o regionali. Per le specificità della cooperazione sono

ammesse le spese per la comunicazione e informazione, attività di scambio e *best practice*, organizzazione di incontri, viaggi, spese per il coordinamento, monitoraggio e valutazione dei progetti.

Le azioni di supporto alla predisposizione dei progetti non possono superare il 15% delle spese relative ai progetti di cooperazione effettivamente realizzati.

INTENSITÀ DI AIUTO

Le intensità di aiuto da applicare sono le seguenti:

- 100% per le spese di supporto ammesse a rendicontazione
- per le azioni di cooperazione si applicano le percentuali di aiuto e le modalità di attuazione previste nelle singole Misure di cui agli Assi I, II e III o quelle previste nella sottosezione "Attuazione delle strategie di sviluppo locale" dell'Asse IV (misure 411, 412 e 413).

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

Gli interventi possono essere attivati dai GAL esclusivamente a regia diretta. Pertanto il GAL è il beneficiario dell'aiuto.

Il GAL gestisce le sottoazioni utili a realizzare i progetti di cooperazione con tutte le modalità attuative previste per la realizzazione del Programma.

RISORSE FINANZIARIE

Regione Emilia Romagna - Risorse Finanziarie Misura 4.21 Cooperazione (Meuro)

	Risorse pubbliche		Privati	Importo complessivo
	FEASR	TOTALE		
Asse IV	25,766	51,533	29,234	80,767
di cui: Misura 4.21	2,086	4,172	0,550	4,722
% Misura 4.21 su Asse IV	8	8	2	6

STATO ATTUAZIONE AL 30 APRILE 2009

La Regione Emilia Romagna ha pubblicato il bando per la selezione dei PAL nell'ambito del quale è prevista la presentazione delle strategie di cooperazione. Il bando è stato pubblicato sul BUR n. 91 del 30.05.2008 della Regione Emilia Romagna.

L'AdG, con determina n. 16295 del 18.12.08, ha terminato la procedura di valutazione e selezionato 5 GAL e approvato i rispettivi cinque PAL.

La misura 4.21 è attivata.

REFERENTE REGIONALE MISURA 4.21

Eugenio Raffaele Spreafico

Direzione Generale Agricoltura

Servizio Territoriale Rurale – Bologna

Tel. +39 051 284760

Fax +39 051284659

E-mail: espreafico@regione.emilia-romagna.it

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

STRUTTURA DELLA MISURA 4.21

Misura 4.2 1 – Cooperazione transnazionale e interterritoriale

OBIETTIVI

La cooperazione concorre a:

- mettere in comune e sostenere lo sviluppo cooperativo delle competenze in materia di definizione e attuazione di progetti riferibili a una strategia di sviluppo locale
- individuare, grazie ai rapporti con altre realtà territoriali, soluzioni innovative a problemi presenti nel proprio territorio
- amplificare i risultati delle azioni sviluppate nell'ambito del proprio territorio con progetti realizzati congiuntamente con partner rappresentativi di territori diversi dal proprio, ma operanti per finalità e secondo metodologie simili.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

I GAL che intendono realizzare progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale delineano nel PSL la finalità della cooperazione e la tipologia dei progetti che si impegnano a costruire e ad attuare. Pertanto, la cooperazione è integrata nella strategia di sviluppo locale e non sono previste per essa procedure di selezione distinte.

Entro una data fissata successivamente dalla Regione, e comunque non oltre il 31 dicembre 2013, i GAL selezionati presenteranno i progetti esecutivi di cooperazione all'AdG per l'approvazione e il loro finanziamento.

CRITERI DI SELEZIONE

Le idee progettuali contribuiscono al raggiungimento del punteggio per la selezione dei PSL.

I progetti esecutivi vengono valutati con riferimento alla conformità al PSL e in particolare alla coerenza rispetto:

- alla descrizione della cooperazione (finalità e tipologia progettuale);
- alle azioni della Strategia di Sviluppo Locale (misura 410) e conformità alle indicazioni di cui alla misura 4.2 1
- alle condizioni poste dalle pertinenti norme comunitarie e nazionali.

REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Cooperazione interterritoriale

È prevista la partecipazione di GAL della Regione Friuli Venezia Giulia con GAL o altri soggetti di altre regioni italiane.

Cooperazione transnazionale

È prevista la partecipazione di GAL della Regione Friuli Venezia Giulia con GAL o altri soggetti di altri Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi.

MISURE E AZIONI ATTIVABILI

I progetti di cooperazione danno luogo a operazioni riconducibili alle misure e azioni della misura 410.

Misure	Asse di riferimento	Azioni/ Misure	Intervento
transnazionale e interterritoriale	I	Azione 1	Valorizzazione dei prodotti agricoli
	II	Azione 1	Cura e valorizzazione del paesaggio rurale
	III	Azione 1 Azione 2 Azione 3 Azione 4	Ricettività turistica (Affittacamere, B&B, agriturismo) Servizi di prossimità (Esercizi pubblici e di ristorazione, commercio di generi essenziali, gestione di impiantistica e strutture collettive, servizi alla persona) Sviluppo di servizi e attività ricreative culturali Sostegno di iniziative finalizzate al marketing territoriale

SPESE AMMISSIBILI

Per l'attuazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale vengono riconosciuti come finanziabili, oltre a quelli previsti per le singole azioni della misura 410, i costi per:

- rimborsi ad amministratori e personale del GAL per le spese sostenute per gli incontri con i rappresentanti dei partner fuori del territorio del GAL anche se sostenute prima dell'approvazione dei progetti da parte della Regione
- servizi di traduzione e interpretariato anche se sostenute prima dell'approvazione dei progetti da parte della Regione
- organizzazione e attuazione di incontri pubblici e informativi
- noleggio di locali e attrezzature per incontri pubblici e per lo svolgimento di seminari inerenti ai singoli progetti
- produzione e diffusione di materiale informativo
- consulenze specialistiche, non riconducibili ai servizi di consulenza e amministrazione coperti dalla misura 4.31 anche se sostenute prima dell'approvazione dei progetti da parte della Regione
- rimborsi per spese relative all'attività di coordinatore anche se sostenute prima dell'approvazione dei progetti da parte della Regione
- gestione della struttura comune.

Prima della pubblicazione del bando per la selezione dei GAL, la Regione definisce nel dettaglio la tipologia di spese ammissibili, le condizioni di ammissibilità e la documentazione di spesa.

INTENSITÀ DI AIUTO

L'intensità dell'aiuto sui costi riconosciuti è pari al 100%.

Aiuti di importo percentuale minore possono comunque essere richiesti dal GAL nel caso di progetti che possano giovare di un cofinanziamento locale.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

Beneficiario della misura è il GAL. Lo stesso può affidare l'attuazione del progetto a un soggetto che, per capacità amministrativa e competenza tecnica, sia ritenuto in grado di assicurare il migliore risultato operativo. Tale soggetto non deve svolgere un'attività di impresa, deve essere espressione di interessi diffusi ed essere rappresentativo del territorio (ente locale, associazione); in ogni caso, il GAL deve assicurare l'informazione e il coinvolgimento del partenariato secondo le modalità descritte nel PSL o nella documentazione di accompagnamento del progetto.

RISORSE FINANZIARIE

Regione Friuli Venezia Giulia - Risorse Finanziarie Misura 4.21 Cooperazione (Meuro)				
	Risorse pubbliche		Privati	Importo complessivo
	FEASR	TOTALE		
Asse IV	7,070	16,068	7,882	23,951
di cui: Misura 4.21.	0,353	0,803	0	0,803
% Misura 4.2 1 su Asse IV	5	5	0	3

STATO ATTUAZIONE AL 30 OTTOBRE 2009

La Regione Friuli Venezia Giulia ha pubblicato il bando per la selezione dei PSL e dei progetti di cooperazione in data 28/05/2008.

L'AdG, con decreto 30/SPM del 10.07.09, ha terminato la valutazione e selezionato 5 GAL e i rispettivi PSL.

La misura 4.21 è attivata.

REFERENTE REGIONALE MISURA 4.21

Emanuela Blancuzzi (Responsabile Asse IV)

Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali - Udine

Tel. +39 0432 555416

E-mail: emanuela.blancuzzi@regione.fvg.it

REGIONE LAZIO

STRUTTURA DELLA MISURA 4.21

Misura 4.2 – Cooperazione

OBIETTIVI

La cooperazione concorre a:

- facilitare lo scambio di esperienze che consentano la realizzazione di masse critiche in termini di risorse umane e finanziarie sufficienti a sostenere iniziative di valenza extra-locale
- consentire la realizzazione di iniziative concrete.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

Nel caso in cui i GAL intendano partecipare a progetti di cooperazione questi devono essere descritti in linea di massima nei PSL e approvati contestualmente allo stesso. Il progetto di massima contribuisce alla valutazione dei PSL.

A seguito dell'approvazione dei PSL l'AdG concederà ai GAL un congruo margine di tempo (sei mesi) per presentare i progetti esecutivi per l'istruttoria di merito.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

I progetti esecutivi saranno approvati dalla Regione sulla base della fattibilità concreta degli interventi proposti e della capacità di produrre benefici per i territori coinvolti.

REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Progetti di cooperazione interterritoriale:

È previsto il coinvolgimento di almeno un GAL selezionato nella Regione Lazio.

Progetti di cooperazione transnazionale:

È previsto il coinvolgimento di almeno due Stati differenti di cui almeno uno appartenente all'UE.

I progetti di cooperazione possono interessare i territori Leader come risultanti dalla selezione dei GAL e dei PSL.

I progetti di cooperazione devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi definiti nella strategia di sviluppo locale per un importo non superiore al 5% della spesa pubblica ammissibile del PSL

MISURE E AZIONI ATTIVABILI

Le azioni attivabili sono quelle previste dalle misure di riferimento del programma sulla base dei temi Leader prescelti che sono:

- Qualità dell'offerta alimentare e territoriale (misure 111, 121, 123, 124, 125, 132, 133, 311, 312, 313, 331);
- Qualità della vita nelle aree rurali (misure 111, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 322, 323, 331);
- Tutela dell'ambiente e delle risorse naturali (misure 111, 216, 222, 223, 226, 227, 311, 321, 323, 331)
- Turismo rurale (misure 226, 227, 311, 312, 313, 321, 322, 323, 331).

Misura	Asse di riferimento	Azione /Misure	Intervento
4.2 Cooperazione	I	111	Formazione professionale e azioni di informazione
		121	Ammodernamento delle aziende agricole
		123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
		124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale
		125	Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
		132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità
		133	Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare
	II	216	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni agricoli)
		222	Primo impianto di sistemi Agroforestali su terreni agricoli
		223	Primo imboschimento di terreni non agricoli
		226	Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi
		227	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni forestali)
	III	311	Diversificazione verso attività non agricole
		312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle micro-imprese
		313	Incentivazione di attività turistiche
		321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
		322	Rinnovamento dei villaggi rurali
		323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
		331	Formazione e informazione

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese previste dalle misure di riferimento del Programma.

INTENSITÀ DI AIUTO

L'entità e i massimali d'aiuto sono quelli definiti nelle misure di riferimento del Programma.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

Gli interventi previsti dal progetto di cooperazione possono attuarsi secondo procedure diversificate a seconda che si tratti di interventi:

- rivolti a beneficiari privati (individuazione degli stessi a bando)
- rivolti a beneficiari quali Enti Pubblici (i progetti preliminari previsti in fase di presentazione del progetto di cooperazione diventano esecutivi dopo l'approvazione)
- di cui è beneficiario il GAL (attuati a gestione diretta mediante la struttura operativa o con affidamento a soggetti terzi selezionati sulla base di procedura a evidenza pubblica).

RISORSE FINANZIARIE

Regione Lazio - Risorse Finanziarie Misura 4.21 Cooperazione (Meuro)				
	Risorse pubbliche		Privati	Importo complessivo
	FEASR	TOTALE		
Asse IV	17,303	39,325	25,045	64,371
di cui: Misura 4.2 1	0,865	1,966	0,952	2,918
% Misura 4.2 1 su Asse IV	5	5	4	4

STATO ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO 2010

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 359/09 la Regione Lazio ha emesso il bando per la presentazione delle SSL e dei progetti di cooperazione.

L'AdG, con deliberazione n. 308 del 23.06.10, terminato la procedura di valutazione e selezionato 8 GAL e approvato le rispettive strategie.

La misura 4.21 è attivata.

REFERENTE REGIONALE MISURA 4.21

Roberto Aleandri

Assessorato Agricoltura- Direzione Regionale Agricoltura - Roma

Tel.: +39 06 51683377

E-mail: raleandri@regione.lazio.it

REGIONE LIGURIA

STRUTTURA DELLA MISURA 4.21

Misura 4.2.1 – Cooperazione

OBIETTIVI

Non sono previsti informazioni di dettaglio in merito agli obiettivi della cooperazione. In ogni caso, la cooperazione concorre, insieme agli altri strumenti, al raggiungimento degli obiettivi generali del PSR.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

Ai sensi dell'articolo 36.4 del regolamento (CE) n. 1974/2006, è accordata preferenza alle strategie di sviluppo locale (SSL) che integrano, al loro interno, azioni significative di cooperazione.

Successivamente alla selezione ed approvazione delle SSL, per la cooperazione interterritoriale i GAL presentano i progetti esecutivi di cooperazione, i quali verranno valutati da parte di una Commissione regionale entro 60 giorni dalla data di presentazione dei progetti.

CRITERI DI SELEZIONE

L'integrazione della cooperazione nella strategia di sviluppo locale (SSL) costituisce criterio di valutazione di merito di quest'ultima. Nello specifico, la valutazione verterà sul numero dei progetti di cooperazione previsti nella SSL e sulla realizzabilità degli stessi.

REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Cooperazione interterritoriale

È prevista la partecipazione di GAL selezionati ai sensi dell'Asse IV del programma e altri soggetti di natura pubblica, privata o mista funzionali al raggiungimento degli obiettivi della strategia di sviluppo locale

Cooperazione transnazionale

È prevista la partecipazione di GAL selezionati ai sensi dell'Asse IV del programma e altri soggetti di natura pubblica, privata o mista funzionali al raggiungimento degli obiettivi della strategia di sviluppo locale.

MISURE E AZIONI ATTIVABILI

La misura 4.21 non prevede interventi specifici: tutti gli interventi finanziabili ai sensi degli Assi I, II e III del programma sono realizzabili anche tramite progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale.

Misura	Asse di riferimento	Azione/ Misure	Intervento
4.2.1 Cooperazione	I	111	Formazione professionale e azioni di informazione
		112	Insediamiento giovani agricoltori
		113	Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli
		114	Ricorsi ai servizi di consulenza agricola e forestale
		115	Avviamento dei servizi di assistenza alla gestione, servizi di sostituzione e di consulenza aziendale
		121	Ammodernamento delle aziende agricole
		122	Migliore valorizzazione economica delle foreste
		123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
		124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale
		125	Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
		126	Ripristino del potenziale di produzione agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione
		132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità
		133	Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare
	II	211	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane
		212	Indennità a favore degli agricoltori in zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane
		214	Pagamenti agroambientali
		215	Benessere animale
		216	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni agricoli)
		223	Primo imboschimento di terreni non agricoli
		226	Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi
		227	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni forestali)
	III	311	Diversificazione verso attività non agricole
		312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle micro-imprese
		313	Incentivazione di attività turistiche
		321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
		322	Rinnovamento dei villaggi rurali
		323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
		331	Formazione e informazione

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese per la realizzazione di azioni secondo i criteri previsti dalle misure del PSR.

INTENSITÀ DI AIUTO

L'intensità dell'aiuto varia a seconda del tipo di intervento realizzato, come previsto dalle pertinenti misure degli Assi I, II e III.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

Sono indicati quali beneficiari della misura i GAL selezionati ai sensi dell'Asse 4 e i membri dei relativi partenariati o altri soggetti selezionati nell'ambito delle strategie di sviluppo dei GAL.

RISORSE FINANZIARIE

Regione Liguria - Risorse Finanziarie Misura 4.21 Cooperazione (Meuro)				
	Risorse pubbliche		Privati	Importo complessivo
	FEASR	TOTALE		
Asse IV	21,209	54,383	31,593	85,976
di cui: Misura 4.2 1	3,082	7,903	4,739	12,642
% Misura 4.2 1 su Asse IV	14	14	15	15

STATO ATTUAZIONE AL 30 APRILE 2009

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 813 dell'11 Luglio 2008 la Regione Liguria ha emesso il bando per la presentazione delle SSL e dei progetti di cooperazione.

L'AdG, con deliberazione n. 298 del 20.03.09, ha terminato la procedura di valutazione e selezionato 9 GAL e approvato le rispettive strategie.

La misura 4.21 è attivata.

REFERENTE REGIONALE MISURA 4.21

Riccardo Jannone (Autorità di Gestione PSR)

Direzione Politiche Agricole - Genova

Tel. +39 010 5485528

E-Mail: riccardo.jannone@regione.liguria.it

REGIONE LOMBARDIA

STRUTTURA DELLA MISURA 4.21

Misura 4.2.1 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale

OBIETTIVI

La cooperazione concorre a:

- rafforzare la capacità progettuale e gestionale locale
- superare l'isolamento delle aree rurali con conseguente crescita dei territori e dei soggetti partecipanti sia in termini di impatto culturale che di metodologie di attuazione.

Tali obiettivi si concretizzano attraverso la realizzazione di un'azione comune finalizzata alla condivisione delle esperienze e delle risorse umane e finanziarie di ciascun territorio coinvolto.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

In fase di predisposizione dei PSL dovranno essere esplicitati eventuali progetti di cooperazione da avviare e la loro integrazione con la strategia di sviluppo locale.

La Regione pubblica entro un anno dalla selezione dei PSL il bando per la selezione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale.

La modalità di raccolta successiva alla selezione del PSL è finalizzata a concedere a tutti i GAL il tempo necessario per costruire il partenariato interterritoriale o internazionale al fine di definire concretamente dei progetti comuni, rispettando i tempi necessari per una reale adesione dei territori alle iniziative.

CRITERI DI SELEZIONE

La presenza di iniziative di cooperazione nel PSL contribuiscono alla definizione del punteggio in sede di selezione dei PSL.

I criteri per la selezione dei progetti saranno indicati nel bando.

REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Progetti di cooperazione interterritoriale

È previsto il coinvolgimento di almeno un GAL selezionato nella regione Lombardia.

Progetti di cooperazione transnazionale

È previsto il coinvolgimento di almeno due Stati differenti di cui almeno uno appartenente all'UE.

MISURE ATTIVABILI

Misura	Asse di riferimento	Azione/ Misure	Intervento
4.2.1 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	1	111	Formazione professionale e azioni di informazione
		112	Insediamento giovani agricoltori
		114	Ricorsi ai servizi di consulenza agricola e forestale
		121	Ammodernamento delle aziende agricole
		122	Migliore valorizzazione economica delle foreste
		123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
		124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale
		125	Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
		132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità
		133	Attività di informazione e di promozione dei prodotti agroalimentari di qualità
	2	211	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane
		214	Pagamenti agroambientali
		216	Investimenti non produttivi (terreni agricoli)
		221	Imboschimento dei terreni agricoli
		223	Imboschimento di superfici non agricole
	3	311	Diversificazione verso attività non agricole
		312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle micro-imprese
		313	Incentivazione di attività turistiche
		321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
		323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
		331	Formazione e informazione rivolta agli operatori economici nei settori che rientrano nell'Asse III

SPESE AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento previste dalla misura sono:

- assistenza tecnica per le attività preliminari di definizione dei partenariati e del contenuto dei progetti
- animazione e gestione
- azioni comuni in relazione al tema centrale sviluppato nel PSL

INTENSITÀ DI AIUTO

Saranno applicate le medesime intensità di aiuto previste dalle misure degli Assi I, II, III e IV attivate dal PSL.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

I GAL, sulla base delle tipologie di intervento e delle misure previste dal proprio PSL, devono adottare procedure di selezione conformi alle schede di misura e alle disposizioni attuative approvate dalla Regione per l'attuazione delle misure a valere sugli Assi I, II e III. Potranno essere più restrittivi e prevedere criteri di ammissibilità e di selezione aggiuntivi rispetto a quelli previsti nelle schede di misura.

Sulla base delle procedure adottate dai GAL i beneficiari presentano le proposte progettuali che saranno oggetto di una verifica di ammissibilità e di un processo di selezione conforme a quanto previsto dai PSL stessi, da parte degli Enti Delegati in collaborazione con i GAL e nel rispetto della tempistica prevista dai bandi GAL.

Le proposte progettuali sono inserite nel Sistema Informativo Regione Lombardia, verificate rispetto alla loro ammissibilità e valutate nel merito. Gli elenchi dei progetti selezionati sono inviati alla Regione.

RISORSE FINANZIARIE

Regione Lombardia - Risorse Finanziarie Misura 4.21 Cooperazione (Meuro)

	Risorse pubbliche		Privati	Importo complessivo
	FEASR	TOTALE		
Asse IV	20,455	46,490	37,694	84,184
di cui: Misura 4.21	0,647	1,470	0,367	1,837
% Misura 4.21 su Asse IV	3	3	1	2

STATO ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO 2010

E' stato pubblicato il bando per la presentazione dei PSL sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia 4° suppl. straordinario al n. 24, 13 giugno 2008.

L'AdG, con deliberazione 7257 del 14.07.09 ha terminato la procedura di valutazione e selezionato 10 GAL e i rispettivi PSL.

L'AdG ha in corso di elaborazione il bando per l'attivazione della misura 4.21.

REFERENTE REGIONALE MISURA 4.21

Gloria Sainaghi (Responsabile Asse IV), **Cristina Susani**

Assessorato Agricoltura - Unità Organizzativa Programmazione interventi per lo Sviluppo Rurale - Milano

Tel. +39 02 67652774 (Sainaghi)

Tel. +39 02 67658011 (Susani)

E-mail: maria_gloria_sainaghi@regione.lombardia.it, cristina_susani@regione.lombardia.it

REGIONE MARCHE

STRUTTURA DELLA MISURA 4.21

Misura 4.2.1 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale

OBIETTIVI

La cooperazione concorre a:

- attivare progetti interterritoriali di marketing territoriale
- creare reti atte a ricercare approcci ottimali a livello di gestione amministrativa, di attivazione e coinvolgimento dei partenariati locali, di coinvolgimento delle popolazioni locali in tutte le fasi del programma
- attivare di progetti transnazionali realizzati congiuntamente tra più GAL e partenariati locali della Comunità europea anche al fine di un efficace scambio di buone pratiche e competenze.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

La procedura di selezione dei GAL della Regione Marche è articolata nelle seguenti tre fasi:

- individuazione dei territori ammissibili
- valutazione delle strategie programmatiche di sviluppo locale
- valutazione dei PSL.

In sede di presentazione delle strategie programmatiche di sviluppo locale i GAL presentano le azioni di cooperazione che intendono avviare; a queste verrà attribuito un punteggio che concorrerà alla valutazione complessiva del documento.

In sede di presentazione del PSL i GAL presentano delle schede progetto relative alla cooperazione indicando i temi prevalenti sui quali intendono avviare la cooperazione e le azioni ritenute più interessanti alla luce delle analisi di contesto e delle esperienze pregresse, se presenti, in tali ambiti.

I progetti di cooperazione esecutivi verranno raccolti successivamente all'approvazione del PSL e saranno oggetto di valutazione da parte di una specifica commissione, composta da varie professionalità, che effettuerà la valutazione delle schede nei medesimi termini e modalità previsti per l'approvazione del PSL. Per i progetti definitivi e le ulteriori eventuali schede progetto presentate a seguito dell'approvazione del PSL è reiterata la stessa procedura.

CRITERI DI SELEZIONE

L'attivazione degli interventi di cooperazione rappresenta un criterio per la valutazione dei PSL.

La selezione delle iniziative di cooperazione proposte dai GAL è effettuata dall'AdG del PSR Marche, a seguito di specifica procedura di selezione i cui criteri si riconurranno, tra gli altri alla:

- pertinenza e coerenza tematica con il PSR e i PSL dei GAL proponenti
- dimensione del progetto e alla sua previsione di impatto sui territori



-
- concretezza del progetto in termini di realizzazione di progetti in comune.

I criteri per la selezione dei progetti esecutivi verranno ulteriormente dettagliati in sede di costituzione della commissione e preventivamente sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza.

REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Progetti di cooperazione interterritoriale

È prevista la partecipazione di territori nazionali.

Progetti di cooperazione transnazionale

È prevista la partecipazione di territori di diversi Stati membri.

MISURE E AZIONI ATTIVABILI

Per la realizzazione dei progetti di cooperazione possono essere attivate le misure previste dal PSR.

Misura	Asse di riferimento	Azione/ Misure	Intervento
4.2.1 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	I	111	Formazione professionale e azioni di informazione
		112	Insediamiento giovani agricoltori
		113	Prepensionamento
		114	Utilizzo dei servizi di consulenza
		121	Ammodernamento delle aziende agricole
		122	Accrescimento del valore economico delle foreste
		123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
		124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale
		125	Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
		132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare
		133	Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare
	II	211	Indennità per gli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane
		212	Indennità a favore delle aree svantaggiate diverse dalle zone montane
		213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla Direttiva 2000/06/CE
		214	Pagamenti agro ambientali
		216	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni agricoli)
		221	Imboschimento dei terreni agricoli
		222	Primo impianto di sistemi Agroforestali su terreni agricoli
		223	Primo imboschimento di terreni non agricoli
		224	Indennità Natura 2000 su terreni forestali
		226	Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi
		227	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni forestali)
	III	311	Diversificazione verso attività non agricole
		312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle micro-imprese
		313	Incentivazione di attività turistiche
		321	Avviamento dei servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
		322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali
		323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
		331	Formazione e informazione
		Azioni Leader	Promozione territoriale e certificazione d'area

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono quelle risultanti ammissibili per le specifiche schede di misura i cui interventi saranno attivati nell'ambito dei progetti di cooperazione.

INTENSITÀ DI AIUTO

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con una intensità corrispondente a quanto consentito dalle specifiche schede di misura i cui interventi saranno attivati nell'ambito dei progetti di cooperazione.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

Sono beneficiari della misura della cooperazione i GAL selezionati ai sensi del PSR e operanti nella Regione Marche. Gli interventi di cooperazione previsti saranno attuati secondo la procedura a regia diretta.

RISORSE FINANZIARIE

Regione Marche - Risorse Finanziarie Misura 4.21 Cooperazione (Meuro)				
	Risorse pubbliche		Privati	Importo complessivo
	FEASR	TOTALE		
Asse IV	11,259	25,589	12,232	39,821
di cui: Misura 4.21	0,998	2,270	1,513	3,783
% Misura 4.2 1 su Asse IV	9	9	12	10

STATO ATTUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 2010

La Regione Marche ha selezionato i territori eleggibili e approvato le Strategie programmatiche di sviluppo locale. La Regione ha emesso un bando per la selezione dei PSL dei 6 GAL selezionati.

Al 30 settembre 2010 l'AdG ha terminato la procedura di valutazione e selezionato di 4 PSL.

La misura 4.21 è attivata solo per 4 GAL.

REFERENTE REGIONALE MISURA 4.21

Patrizia Barocci, Carlo Sciarresi

Assessorato Agricoltura- Servizio Agricoltura, Forestazione e pesca - Ancona

Tel.: +39 071 8063642 (Barocci)

Tel.: +39 071 8063632 (Sciarresi)

E-mail: patrizia.barocci@regione.marche.it; carlo.sciarresi@regione.marche.it

REGIONE MOLISE

STRUTTURA DELLA MISURA 4.21

Misura 4.2.1 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Sottomisura 4.2.1 – Cooperazione interterritoriale

Sottomisura 4.2.2 – Cooperazione transnazionale

OBIETTIVI

Attraverso i progetti di cooperazione i GAL contribuiscono al perseguimento degli obiettivi degli Assi II e III.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

L'AdG delle Regione Molise a seguito della raccolta delle manifestazioni di interesse a costituire i GAL emana un bando per la selezione dei GAL e dei rispettivi PSL.

L'integrazione della cooperazione nella strategia di sviluppo locale è facoltativa e sarà premiata, con una priorità specifica, in quanto la presenza della cooperazione è considerata una delle priorità strategiche ai fini della selezione dei PSL.

I GAL manifestano la loro intenzione a cooperare negli ambiti sviluppati dalla loro strategia specificando nel PSL obiettivi, criteri, priorità, metodologie e approcci anche senza aver identificato preventivamente i partner.

L'AdG emana, entro un anno dalla selezione dei PSL, i bandi per la selezione dei progetti di cooperazione transnazionale e interterritoriale. Tali bandi sono pubblicati con cadenza almeno annuale. La procedura consentirà a tutti i GAL, di procedere nei giusti tempi all'individuazione dei partenariati e alla predisposizione dei progetti di cooperazione.

CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione della strategia di cooperazione viene effettuata sulla base degli obiettivi, delle priorità, delle metodologie e degli approcci che vengono specificati in essa.

I criteri per la selezione dei progetti esecutivi sono riconducibili:

- alla pertinenza e al grado di coerenza con le linee strategiche del PSR e della strategia locale
- alla dimensione critica del progetto e alla sua sostenibilità
- al grado di definizione e al livello di concretezza del progetto
- alla validità della metodologia
- alla chiarezza del bilancio e delle modalità di gestione del progetto
- al valore aggiunto della cooperazione rispetto alla strategia proposta.

REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Cooperazione interterritoriale

È prevista la partecipazione di almeno due partner, oltre il capofila, appartenenti esclusivamente ai territori rurali dello Stato membro.

Cooperazione transnazionale

Per progetti proposti in ambito extra-UE è prevista la partecipazione di almeno tre diversi partner, cui almeno due appartenenti a Stati dell'Unione europea.

Per progetti proposti in ambito UE è prevista la partecipazione di almeno due partner.

MISURE E AZIONI ATTIVABILI

Misura	Asse di riferimento	Azione/ Misure	Intervento
4.2.1 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	II	216	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni agricoli)
		227	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni forestali)
	III	311	Diversificazione verso attività non agricole
		312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle micro-imprese
		321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
		322	Rinnovamento dei villaggi rurali

SPESE AMMISSIBILI

Le attività ammissibili, riferite esclusivamente all'azione comune, sono prevalentemente di carattere immateriale.

Sono ammissibili a finanziamento unicamente le spese:

- di animazione, necessarie alla definizione del partenariato e alla progettazione dell'azione comune, entro un limite massimo pari al 12% del costo totale
- di realizzazione dell'azione comune, per il funzionamento della struttura comune e per il supporto tecnico all'implementazione del progetto di cooperazione.

La spesa massima ammissibile per ciascuna operazione non può superare i 250.000 euro.

INTENSITÀ DI AIUTO

Le intensità di aiuto da applicare sono le seguenti:

- 100% del relativo costo per le attività di animazione e quelle propedeutiche alla realizzazione dell'azione comune (definizione del partenariato e dell'accordo di cooperazione, progettazione)

- per la realizzazione dell'azione comune relativa al progetto di cooperazione verranno rispettati condizioni e limiti dell'intensità di aiuto previste dalle corrispondenti misure e azioni attivate (Mis. 4.1.2, 4.1.3).

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

Le operazioni possono essere attivate:

- regia diretta del GAL
- regia GAL in convenzione.

I soggetti da convenzionare per l'attuazione delle operazioni a regia in convenzione, se risultanti da attività dall'accordo di cooperazione, sono individuate direttamente nel progetto di cooperazione sottoposto all'approvazione delle Regioni interessate. Diversamente, sono selezionati tramite avviso pubblico in fase di attuazione del progetto stesso a opera del GAL responsabile del coordinamento del progetto. L'avviso pubblico deve indicare chiaramente i criteri di selezione del soggetto da convenzionare.

Per le operazioni attuate tramite la regia diretta la selezione dei fornitori è in capo al GAL responsabile del coordinamento del progetto, comunque nel rispetto della normativa vigente, secondo quanto indicato nelle procedure attuative allegate ai progetti di cooperazione e condivise dalla regioni interessate.

RISORSE FINANZIARIE

Regione Molise - Risorse Finanziarie Misura 4.2 1 Cooperazione (Meuro)

	Risorse pubbliche		Privati	Importo complessivo
	FEASR	TOTALE		
Asse IV	4,487	10,198	2,726	12,925
di cui: Misura 4.21	0,655	1,255	0	1,255
% Misura 4.2 1 su Asse IV	15	12	0	10

STATO ATTUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 2010

La Regione Molise ha pubblicato l'invito a manifestare interesse alla costituzione dei GAL. La Regione ha ammesso le manifestazioni di interesse di 3 GAL e ha emanato un bando per la selezione dei GAL e dei rispettivi PSL.

L'AdG, con decreto n. 493 del 01.09.10, ha concluso la valutazione e selezionato 3 GAL e i relativi PSL.

L'AdG ha in corso di elaborazione il bando per l'attivazione della misura 4.21.

REFERENTE REGIONALE MISURA 4.21

Nicola Pavone (Responsabile Asse IV)

Assessorato Agricoltura, Foresta e Pesca produttiva - Campobasso

Tel. +39 0874 429489

E-mail: pavone.nicola@mail.regione.molise.it

REGIONE PIEMONTE

STRUTTURA DELLA MISURA 4.21

Misura 4.2 1 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Azione 1 – Cooperazione interterritoriale tra territori appartenenti allo stato italiano

Azione 2 – Cooperazione transnazionale tra territori appartenenti a stati UE o con paesi terzi

OBIETTIVI

La cooperazione concorre a:

- creare, attraverso scambi di esperienze e know-how, un significativo valore aggiunto per i territori che tendenzialmente sono in una situazione di maggiore isolamento rispetto ai tradizionali poli di innovazione situati in aree meno periferiche
- rafforzare le strategie di sviluppo locale.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

Le azioni di cooperazione sono integrate all'interno della strategia di sviluppo locale. Con l'approvazione del piano finanziario del PSL, i GAL dispongono di stanziamenti pre-assegnati per il finanziamento di uno o più progetti di cooperazione.

I progetti esecutivi di cooperazione devono essere presentati al Comitato Tecnico per l'istruttoria entro il 30/06/2012.

I progetti esecutivi di cooperazione saranno sottoposti alla medesima procedura di approvazione e attuazione di qualsiasi altro progetto a regia.

La Direzione Economia Montana e Foreste esprime la propria approvazione che diventa esecutiva non appena tutte le amministrazioni coinvolte abbiano formulato il proprio parere positivo.

CRITERI DI SELEZIONE

L'impegno ad attivare progetti di cooperazione contribuisce al raggiungimento del punteggio per la selezione dei PSL. In tale ambito è valutato l'impegno del GAL a sviluppare un progetto di cooperazione interterritoriale o transnazionale sulla base dei seguenti criteri:

- grado di definizione degli obiettivi dei progetti di cooperazione interterritoriale e o transnazionale
- ammissibilità degli interventi ai sensi delle misure attivabili dai GAL
- coerenza con strategia d'intervento.
- individuazione dei partner potenziali.

I progetti giudicati formalmente ammissibili verranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

- caratteristiche del partenariato
- partecipazione finanziaria
- qualità della strategia.



REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Cooperazione interterritoriale

Non sono previste indicazioni.

Cooperazione transnazionale

È prevista la partecipazione di almeno due Stati differenti di cui almeno uno appartenente all'UE.

Per i partner extra UE il progetto dovrà contenere un curriculum riguardante l'esperienza acquisita in termini di cooperazione e le competenze in relazione al progetto presentato.

MISURE E AZIONI ATTIVABILI

Misura	Asse di riferimento	Azione/ Misure	Intervento
4.2.1 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	I	111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale
		121	Ammodernamento delle aziende agricole
		122	Accrescimento del valore economico delle foreste
		123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
		124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale
		133	Attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare
	II	216	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni agricoli)
		227	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni forestali)
	III	311	Diversificazione verso attività non agricole
		312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese
		313	Incentivazione di attività turistiche connesse alla fruizione sostenibile del territorio
		321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione
		323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
		331	Formazione e informazione

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento le spese per:

- assistenza tecnica preliminare funzionale alla definizione dei partenariati (spese di viaggio, vitto, alloggio, consulenze, traduzioni)

- attività di coordinamento del capofila (elaborazione dell'accordo di cooperazione e modello di struttura giuridica comune, raccolta dei dati finanziari, coordinamento dell'attuazione, elaborazione documenti di sintesi, ecc.)
- animazione del partenariato (spese di viaggio, vitto, alloggio, consulenze, traduzioni)
- spese ammissibili specifiche per le misure di riferimento degli Assi I, II e III attivabili con l'Asse IV funzionali alla realizzazione dell'azione comune
- gestione di una struttura comune giuridicamente costituita.

Per i progetti di cooperazione interterritoriale le spese di assistenza tecnica preliminare sono riconoscibili fino ad un massimo di 1.500 euro.

Per i progetti di cooperazione transnazionale le spese di assistenza tecnica preliminare sono riconoscibili fino a un massimo di 3.000 euro.

Le spese di coordinamento e animazione non possono superare il 10% dell'intero progetto.

INTENSITÀ DI AIUTO

Si applicano le intensità di aiuto previste per le misure attivabili dai GAL relativamente agli Assi I, II e III.

Le intensità di aiuto per le spese di assistenza tecnica preliminare è ammesso il cofinanziamento fino ad un massimo del 100% della spesa

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

Beneficiari delle operazioni possono essere i GAL. Nell'ambito dei progetti di cooperazione interterritoriale possono essere selezionati i beneficiari delle misure degli Assi I, II e III mentre per i progetti transnazionali le misure degli Assi I e III attivabili con l'Asse IV.

I beneficiari delle misure sono selezionati mediante procedure di bando pubblico.

RISORSE FINANZIARIE

Regione Piemonte - Risorse Finanziarie Misura 4.21 Cooperazione (Meuro)				
	Risorse pubbliche		Privati	Importo complessivo
	FEASR	TOTALE		
Asse IV	25,700	58,409	38,936	97,345
di cui: Misura 4.21	0,770	1,752	1,168	2,920
% Misura 4.2 1 su Asse 4	3	3	3	3

STATO ATTUAZIONE AL 30 MARZO 2010

La Regione Piemonte ha pubblicato il bando per la selezione dei PSL e dei progetti di cooperazione con la Determina dirigenziale 1403 del 01/07/2008. Sono state completate le procedure di selezione dei GAL e relativi PSL, che hanno portato alla selezione di 10 GAL.

Per consentire l'allocazione delle risorse non assegnate relativamente all'Asse IV è stato emesso un successivo bando per la selezione di ulteriori GAL.

L'AdG con deliberazioni n. 171 del 04.02.09 e n. 1169 del 09.06.09, ha completato la valutazione delle proposte presentate e selezionato 13 GAL e i rispettivi PSL.

La misura 4.21 è attivata.

REFERENTE REGIONALE MISURA 4.21

Bianca Eula (Responsabile ASSE IV)

Direzione Economia Montana – Torino

Telefono: +39 011 4322472

E-mail: bianca.eula@regione.piemonte.it

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

STRUTTURA DELLA MISURA 4.2 1

Misura 4.2 1 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale

OBIETTIVI

La cooperazione concorre a:

- migliorare la capacità progettuale e gestionale dei GAL e valorizzare delle risorse endogene dei territori attraverso il reciproco scambio di esperienze
- far cooperare, collegare e coordinare diversi ambiti sociali ed economici con altri Gruppi di Azione Locale all'interno del territorio nazionale e comunitario.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

I GAL possono presentare nel PSL le loro strategie di cooperazione. Nella selezione dei PSL verrà data priorità ai Gruppi che avranno integrato la cooperazione nelle loro strategie di sviluppo locale.

Successivamente all'approvazione del PSL e con cadenza annuale, la Provincia invita i GAL a presentare i progetti esecutivi di cooperazione.

CRITERI DI SELEZIONE

I progetti presentati verranno selezionati sulla base dei seguenti criteri:

- corrispondenza alle strategie dell'approccio LEADER
- carattere innovativo – pilota
- redditività (non solo in termini economici).

REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Cooperazione interterritoriale

È prevista la partecipazione di territori appartenenti allo Stato italiano.

Cooperazione interterritoriale

È prevista la partecipazione di territori appartenenti a più Stati Membri e a Paesi Terzi.

I progetti devono avere i seguenti requisiti:

- essere presentati nell'ambito di una strategia di sviluppo locale integrata e selezionati con il metodo *bottom up* in almeno due zone in cui venga attuata una Strategia integrata di sviluppo locale
- rappresentare un valore aggiunto rispetto ai normali progetti dell'Asse IV
- capacità di valorizzare interessi e aspetti quali lo scambio di esperienze e di conoscenze e la valorizzazione delle capacità professionali locali
- avere costi inferiori a 70.000 euro.

MISURE E AZIONI ATTIVABILI

La cooperazione deve riguardare operazioni realizzate nel quadro della strategia locale. I progetti devono riguardare le misure del PSR degli Assi I e III.

Misura	Asse di riferimento	Azione/ Misure	Intervento
4.2.1 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	1	111	Formazione professionale, e informazione e divulgazione delle conoscenze
		123	Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare
		124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale
	3	313	Incentivazione di attività turistiche
		321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
		322	Rinnovamento dei villaggi rurali

SPESE AMMISSIBILI

La spesa massima ammissibile per ciascuna operazione non può superare i 70.000 euro.

Secondo quanto indicato dalla “Guida per l’attuazione della misura cooperazione” della Commissione Europea, sono ammissibili a finanziamento le spese relative:

- al supporto tecnico preparatorio
- all’azione congiunta e alla gestione di strutture comuni.

INTENSITÀ DI AIUTO

Non sono presenti informazioni di dettaglio in merito all'intensità di aiuto.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

I GAL rivestono il ruolo di soggetti responsabili dell’attuazione dei PSL, della selezione e della buona e rapida esecuzione dei singoli interventi nel rispetto di tutte le norme comunitarie e delle leggi provinciali, regionali e nazionali che disciplinano i vari settori di intervento.

La selezione dei beneficiari finali è effettuata preliminarmente dal gruppo di decisione all'interno di ciascun GAL, seguendo l’iter collaudato con le precedenti iniziative Leader. I singoli progetti approvati dai GAL saranno poi esaminati da parte dei funzionari dell’Amministrazione Provinciale delle ripartizioni competenti e ammessi a finanziamento con decreto dell’Assessore competente.

RISORSE FINANZIARIE

Provincia autonoma di Bolzano - Risorse Finanziarie Misura 4.21 Cooperazione (Meuro)

	Risorse pubbliche		Privati	Importo complessivo
	FEASR	TOTALE		
Asse IV	6,905	15,694	3,453	19,148
di cui: Misura 4.2 1	0,132	0,299	0	0,299
% Misura 4.2 1 su Asse IV	2	2	0	2

STATO ATTUAZIONE AL 30 APRILE 2009

L'AdG, con deliberazione n. 3684 del 31.10.08, ha completato la valutazione e decretato la selezione di 4 GAL e dei rispettivi PSL.

La misura 4.21 è attivata.

REFERENTE MISURA 4.21 COOPERAZIONE

Emanuela Zieger

Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura - Bolzano

Tel.: +39 0471 415097

Email: emanuela.zieger@provincia.bz.it

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

STRUTTURA DELLA MISURA 4.21

Misura 4.2 1 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Azione 1 – Cooperazione interterritoriale

Azione 2 – Cooperazione transnazionale

OBIETTIVI

La misura concorre al perseguimento di uno o più obiettivi degli Assi I e III del PSR, le cui misure sono ammesse all'operatività dell'Asse IV. La cooperazione concorre inoltre a:

- ricercare la complementarità tra territori diversi
- raggiungere la massa critica per realizzare determinati progetti che non potrebbero trovare applicazione in una sola zona a causa del limitato bacino.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

Il GAL è chiamato a presentare gli interventi di cooperazione in sede di presentazione del PSL descrivendo in un apposita sezione denominata "Piano generale degli interventi di cooperazione" le idee-progetto, già verificate e sviluppate, per essere realizzate nel periodo di programmazione 2007/2013. È ritenuta prioritaria la Strategia di Sviluppo Locale che prevede la possibilità di attivare almeno un progetto di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale.

Il piano generale degli interventi di cooperazione deve comprendere:

- una parte generale in cui siano descritte le motivazioni che hanno indotto il GAL ad integrare la cooperazione nel PSL, in coerenza con gli obiettivi del PSR e del PSL
- un elenco delle idee-progetto selezionate, per ognuna delle quali vengono riepilogati il numero di territori coinvolti, le misure attivate, il periodo previsto di attuazione, la spesa prevista (pubblica, privata, totale)
- una scheda tecnica di sintesi per ciascuna idea-progetto.

Il piano generale degli interventi di cooperazione viene valutato dalla Commissione Leader, la cui approvazione rende direttamente ammissibili gli interventi di cooperazione in esso previsti. Questi, una volta approvato il PSL, dovranno essere perfezionati in progetti esecutivi, il cui contenuto sarà vagliato dalla Commissione Leader regionale.

I progetti esecutivi sviluppano dettagliatamente gli elementi riportati in modo sintetico nella relativa scheda del Piano generale degli interventi di cooperazione inserito nel PSL e riportano almeno i seguenti punti:

- descrizione del progetto e obiettivi che intende raggiungere, in coerenza con il tema centrale, con gli obiettivi del PSL e con l'idea-progetto descritta nel PSL
- descrizione dei territori coinvolti, delle motivazioni e delle modalità con cui sono stati individuati
- descrizione delle misure e azioni interessate e delle relative modalità di attuazione (bando pubblico, regia, gestione diretta)

-
- previsioni di spesa, in termini di spesa complessiva, spesa pubblica e cofinanziamento privato, distinte per misura/azione
 - tempi di realizzazione, in coerenza con quanto descritto nel PSL.

Ulteriori progetti di cooperazione potranno essere selezionati attraverso appositi bandi emessi dalla Provincia.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

I progetti di cooperazione presentati successivamente all'approvazione del PSL saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

- qualità progettuale
- caratteristiche del partenariato
- partecipazione finanziaria dei partner
- modalità di gestione
- capacità e modalità di realizzazione di progetti.

REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

È ammessa la cooperazione dei GAL con partenariati pubblici-privati simili ai GAL, a condizione che essi si impegnino a operare attraverso collegamenti in rete con gli altri gruppi.

I progetti di cooperazione dovranno prevedere azioni concrete, possibilmente integrate tra loro, come per esempio la realizzazione di nuovi prodotti o l'offerta di nuovi servizi alla popolazione o ancora l'attivazione di nuove tipologie di modelli organizzativi nei diversi settori.

A queste iniziative potranno accompagnarsi azioni immateriali quali attività formative e scambi di esperienze in quanto di supporto alle azioni concrete.

MISURE E AZIONI ATTIVABILI

I progetti di cooperazione devono sviluppare, in coerenza con gli obiettivi e con il tema centrale sviluppato nel PSL, operazioni riferibili alle misure degli Assi I e III ammesse all'operatività attraverso l'Asse IV del PSR.

Misura	Asse di riferimento	Azione/ Misure	Intervento
Misura 4.2.1 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	I	111	Formazione professionale, e informazione e divulgazione delle conoscenze
		112	Insediamiento di giovani agricoltori
		121	Ammodernamento delle aziende agricole
		122	Miglioramento del valore economico delle foreste
		123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
		125	Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
	III	311	Diversificazione in attività non agricole
		313	Incentivazione di attività turistiche
		321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
		322	Sviluppo e rinnovamento villaggi
		323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

Dalla Provincia vengono considerate prioritarie le misure: 111, 112, 121, 123, 311, 313 e 322.

SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di interventi:

- animazione per la definizione del partenariato e progettazione dell'azione comune
- interventi connessi alla corretta attuazione del progetto comune secondo quanto stabilito dell'accordo di cooperazione (direzione, coordinamento, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, funzionamento dell'eventuale struttura comune)
- realizzazione dell'azione comune.

INTENSITÀ DI AIUTO

Gli interventi relativi alla cooperazione rispetteranno condizioni, limiti, livelli e entità di aiuto previsti dalle corrispondenti misure e azioni attivate.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

Beneficiario della misura è il GAL.

Al GAL è riconosciuta la responsabilità della pubblicazione dei bandi, della raccolta delle domande, della istruttoria, della predisposizione delle graduatorie, di acquisire il parere della Commissione Leader, di inserire le stesse nel sistema informativo del monitoraggio fisico, dell'autorizzazione delle iniziative, dell'attuazione e dei controlli. Il GAL inoltre predispone gli elenchi per la liquidazione da trasmettere all'organismo pagatore.

RISORSE FINANZIARIE

Provincia Autonoma di Trento - Risorse Finanziarie Misura 4.21 Cooperazione (Meuro)

	Risorse pubbliche		Privati	Importo complessivo
	FEASR	TOTALE		
Asse IV	6,000	17,142	15,714	32,857
di cui: Misura 4.2 1	0,199	0,571	0,571	1,142
% Misura 4.2 1 su Asse IV	3	3	4	3

STATO ATTUAZIONE AL 30 OTTOBRE 2009

La Provincia Autonoma di Trento ha pubblicato il bando per la selezione dei PSL e dei progetti di cooperazione in data 11 aprile 2008.

Al 30 ottobre 2009 l'AdG ha terminato la procedura di valutazione e ha selezionato un GAL e il rispettivo PSL.

La misura 4.21 è attivata.

REFERENTE REGIONALE MISURA 4.21

Riccardo Molignoni (Autorità di Gestione PSR)

Dipartimento Agricoltura e Alimentazione - Trento

Tel. +39 046 1495633

E-mail: riccardo.molignoni@provincia.tn.it

REGIONE PUGLIA

STRUTTURA DELLA MISURA 4.21

Misura 4.2 1 – Sviluppo di progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale coerenti con gli obiettivi previsti dalle strategie di sviluppo locale

OBIETTIVI

La cooperazione concorre a rafforzare:

- la capacità progettuale e gestionale locale attraverso il superamento delle condizioni di isolamento delle aree rurali con conseguente crescita dei territori e dei soggetti partecipanti, sia in termini di impatto culturale che di metodologie di attuazione
- le strategie di sviluppo locale a carattere integrato
- l'integrazione delle strategie di sviluppo rurale in ambito nazionale e internazionale, in particolare con l'area mediterranea e balcanica.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

Nell'ambito della "Prima fase – Selezione dei territori e dei partenariati locali", sarà data priorità ai GAL/Comitato promotore che hanno inserito la cooperazione nella strategia di sviluppo locale.

In particolare, sarà valutata l'integrazione dei progetti di cooperazione con gli obiettivi e la strategia dei Documenti Strategici Territoriali (DST): maggiore è il livello di integrazione raggiunto, maggiore è il punteggio conseguito.

Nell'ambito della "Seconda fase – Costituzione dei GAL e selezione dei Piani di Sviluppo Locale", i GAL che hanno superato la Prima fase dovranno presentare all'interno del PSL la loro strategia di cooperazione, indicando il piano di massima degli interventi che si intende realizzare, il livello di coinvolgimento dei partner, la pertinenza delle azioni proposte in termini di obiettivi del progetto, la metodologia e la tipologia di intervento che intendono attivare e gli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché l'importo del finanziamento richiesto. In particolare, l'ammissibilità dei progetti terrà conto dei seguenti aspetti:

- a) coerenza rispetto alle strategie perseguite nel PSL e alle risorse finanziarie
- b) qualità e risultati attesi dal progetto esecutivo allegando le informazioni di dettaglio sull'accordo di cooperazione sottoscritto con i partner, le modalità di attuazione, la formula organizzativa adottata e gli aspetti finanziari
- c) modello organizzativo adottato.

Per evitare di imporre vincoli temporali eccessivamente pressanti nella fase di costituzione del partenariato, verrà concesso un sufficiente margine di tempo ai GAL (es. sei mesi dopo l'approvazione dei PSL e comunque in sintonia con i tempi delle altre AdG nazionali ed europee) per la presentazione dei progetti esecutivi.

Inoltre, la Regione Puglia si riserva la possibilità di emettere un successivo bando per dare la possibilità di presentare eventuali progetti non inseriti nel PSL.

CRITERI DI SELEZIONE

Il progetto esecutivo verrà valutato sulla base dei seguenti elementi:

- individuazione del fabbisogno in relazione ai punti di forza e di debolezza dell'area contenuti nel PSL
- legame tra il progetto presentato e il tema catalizzatore sviluppato nel PSL
- conformità degli interventi rispetto a quanto previsto dal PSR (descrizione tecnica, massimali, % di contribuzione, indicatori, ecc.)
- ammissibilità degli interventi
- grado di innovazione in relazione a nuovi prodotti o nuovi metodi e processi produttivi
- quantificazione degli indicatori di risultato e di realizzazione, in riferimento agli obiettivi specifici e obiettivi operativi
- effetti occupazionali in relazione al numero di unità di lavoro create o mantenute a seguito della realizzazione del progetto
- sostenibilità finanziaria e temporale
- per i progetti di cooperazione transnazionale, coerenza e complementarietà con gli orientamenti comunitari nel contesto delle politiche di vicinato.

REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Cooperazione interterritoriale

È prevista la partecipazione di partner appartenenti ad almeno due regioni differenti.

Cooperazione transnazionale

È prevista la partecipazione di partner appartenenti ad almeno due Stati differenti di cui almeno uno appartenente all'UE.

MISURE E AZIONI ATTIVABILI

I progetti di cooperazione potranno riguardare tutti gli Assi del PSR 2007-2013.

Misura	Asse di riferimento	Azione/ Misure	Intervento
4.2.1 Sviluppo di progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale coerenti con gli obiettivi previsti dalle strategie di sviluppo locale	1	111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione
		112	Insediamiento giovani agricoltori
		114	Utilizzo dei servizi di consulenza
		121	Ammodernamento delle aziende agricole
		122	Accrescimento del valore economico delle foreste
		123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
		124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale
		125	Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
		132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità
		133	Attività di informazione e promozione
	2	211	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane
		212	Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle aree svantaggiate, diverse dalle zone montane
		214	Pagamenti agroambientali
		216	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni agricoli)
		221	Imboschimento dei terreni agricoli
		223	Imboschimento di terreni non agricoli
		226	Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi
		227	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni forestali)
	3	311	Diversificazione verso attività non agricole
		312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle micro-imprese
		313	Incentivazione di attività turistiche
		321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
		323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
		331	Formazione e informazione

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono quelle risultanti ammissibili per le specifiche schede di misura i cui interventi saranno attivati nell'ambito dei progetti di cooperazione.

Nel caso in cui la cooperazione coinvolga un paese extra-UE, saranno ritenute ammissibili al cofinanziamento unicamente le spese relative ai territori UE, ad eccezione delle spese di animazione.

INTENSITÀ DI AIUTO

Si applicano le intensità di aiuto previste per le misure attivate dal GAL per la cooperazione.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

A seconda degli interventi il GAL può essere realizzatore diretto, oppure può trasferire risorse ai beneficiari finali, i quali saranno diretti responsabili degli interventi.

Modalità attuative previste sono, dunque:

- le procedure a bando
- la regia diretta dal GAL con acquisizione diretta di risorse umane, strumentali e di servizi
- l'attuazione in convenzione con un altro Ente pubblico o soggetto a prevalente partecipazione pubblica.

I progetti di cooperazione dovranno essere approvati e avviati entro due anni dalla scadenza per la rendicontazione delle spese.

RISORSE FINANZIARIE

Regione Puglia - Risorse Finanziarie Misura 4.21 Cooperazione (Meuro)

	Risorse pubbliche		Privati	Importo complessivo
	FEASR	TOTALE		
Asse IV	160,425	294,041	147,958	441,972
di cui: Misura 4.21	6,900	12,000	0	12,000
% Misura 4.21 su Asse IV	4	4	0	3

STATO ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO MARZO 2010

La Regione Puglia ha selezionato 25 Documenti Strategici territoriali (DTS) utili a selezionare i GAL e i territori. A seguito di tale selezione la Regione ha invitato i potenziali GAL a presentare i Piani di Sviluppo Locale.

L'AdG, con 23 deliberazioni del 25.05.10 e 2 del 22.06.10, ha terminato la procedura di valutazione e selezionato 25 GAL e i rispettivi PSL.

La misura 4.21 è attivata.

REFERENTE REGIONALE MISURA 4.21

Francesco Mastrogiacomo

Settore Agricoltura - Bari

Tel. +39 080 5405196

Email: servizio.agricoltura@regione.puglia.it

REGIONE SARDEGNA

STRUTTURA DELLA MISURA 4.21

Misura 4.2 1 – Cooperazione transnazionale e interterritoriale

OBIETTIVI

La cooperazione concorre a:

- rafforzare le strategie dirette al miglioramento della qualità della vita e alla diversificazione dell'economia rurale (Asse III).

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

L'integrazione della cooperazione nella strategia di sviluppo locale è facoltativa ma il suo inserimento sarà premiato in sede di valutazione in quanto la cooperazione costituisce una delle priorità strategiche nella selezione dei GAL e dei PSL.

I GAL manifestano la loro intenzione a cooperare negli ambiti sviluppati dalla loro strategia specificando nel PSL obiettivi, criteri, priorità, metodologie e approcci anche senza aver identificato preventivamente i partner.

L'AdG emana, entro un anno dalla selezione dei PSL, i bandi per la selezione dei progetti di cooperazione transnazionale e interterritoriale. Tali bandi sono pubblicati con cadenza almeno annuale. Tale procedura consentirà a tutti i GAL di procedere nei giusti tempi alla individuazione dei partenariati e alla predisposizione dei progetti di cooperazione.

CRITERI DI SELEZIONE

I progetti di cooperazione saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

- pertinenza e al grado di coerenza con le linee strategiche del PSR e della strategia locale
- dimensione critica del progetto e alla sua sostenibilità
- grado di definizione e al livello di concretezza del progetto
- validità della metodologia
- chiarezza del bilancio e delle modalità di gestione del progetto
- valore aggiunto della cooperazione rispetto alla strategia proposta.

REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Cooperazione Interterritoriale

L'individuazione di almeno due partner, oltre il capofila, appartenenti esclusivamente ai territori rurali italiani.

Cooperazione transnazionale

In caso di progetti con partner extra-UE è prevista la partecipazione, di almeno tre diversi partner, di cui almeno due appartenenti a Stati dell'Unione europea.



Nel caso di progetti con partner UE è prevista la partecipazione almeno due partner.

L'ammissibilità dei progetti di cooperazione è inoltre condizionata dalla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione.

MISURE E AZIONI ATTIVABILI

Misura	Asse di riferimento	Azione/ Misure	Intervento
4.2.1 Cooperazione transnazionale e interterritoriale	III	311 312 313 321 322 323 341	Diversificazione verso attività non agricole Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle micro-imprese Incentivazione di attività turistiche Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale Rinnovamento dei villaggi rurali Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale Acquisizione di competenze, animazione e attuazione

I GAL possono finanziare anche azioni non espressamente previste ma riconducibili all'Asse III e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti da quest'Asse.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per realizzazione di:

- studi, incontri, verifiche di fattibilità, finalizzati alla predisposizione del progetto di cooperazione (azioni di supporto), nonché animazione, gestione e coordinamento del progetto
- azione comune.

INTENSITÀ DI AIUTO

L'intensità di aiuto da applicare è del 100% per le azioni di supporto, animazione, gestione e coordinamento mentre per le altre attività si applicano le intensità di aiuto previste dalle corrispondenti misure e azioni attivate.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

I progetti di cooperazione sono rendicontati con le procedure previste per i progetti realizzati a regia diretta.

RISORSE FINANZIARIE

Regione Sardegna - Risorse Finanziarie Misura 4.21 Cooperazione (Meuro)

	Risorse pubbliche		Privati	Importo complessivo
	FEASR	TOTALE		
Asse IV	74,767	169,926	65,073	235,000
di cui: Misura 4.21	2,200	5,000	0	5,000
% Misura 4.21 su Asse IV	3	3	0	2

STATO ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO 2010

La Regione Sardegna ha selezionato le manifestazioni d'interesse di 13 GAL. Successivamente ha pubblicato il bando per la selezione dei GAL e PSL.

L'AdG, con deliberazione n. 3447/86 del 24.02.10, ha completato la valutazione e selezionato 13 GAL e i rispettivi PSL.

L'AdG ha in corso di elaborazione il bando per l'attivazione della misura 4.21.

REFERENTE REGIONALE MISURA 4.21

Daniela Boi

Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale - Direzione generale - Cagliari

Tel.: +39 070 6068030

E-mail: dboi@regione.sardegna.it

REGIONE SICILIA

STRUTTURA DELLA MISURA 4.21

Misura 4.2.1 – Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale

OBIETTIVI

La cooperazione concorre a:

- valorizzare le esperienze di sviluppo e gestione del territorio rurale
- diffondere le buone prassi
- rafforzare le strategie di sviluppo del Programma di Sviluppo Rurale.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

I GAL sono invitati a presentare le loro idee di cooperazione specificando gli ambiti di intervento in sede di redazione del PSL.

Successivamente, con apposito bando emesso dall'AdG, i GAL sono invitati a presentare i progetti di cooperazione. In particolare è prevista la pubblicazione dei seguenti bandi per:

- la presentazione di progetti di cooperazione avviati nella precedente periodo di programmazione (2000-2006)
- la selezione di nuovi progetti di cooperazione.

La selezione dei progetti di cooperazione è cura del soggetto attuatore (Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste – Dipartimenti Interventi Infrastrutturali – Servizio Leader).

CRITERI DI SELEZIONE

In sede di valutazione del PSL relativamente alla misura 4.21 verrà valutata soltanto la descrizione dei temi sui quali i GAL intendono avviare iniziative di cooperazione.

A seguito della selezione dei GAL e dei PSL, verranno definiti i criteri per la selezione dei progetti di cooperazione che saranno sottoposti all'esame del Comitato di Sorveglianza del Programma e riportati negli specifici bandi emanati per la misura.

REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Cooperazione interterritoriale

È prevista la partecipazione dei territori di competenza dei GAL e aree del territorio nazionale.

Cooperazione transnazionale

È prevista la partecipazione del territorio di competenza dei GAL e aree dei Paesi partner, UE ed extra UE.

MISURE E AZIONI ATTIVABILI

Misura	Asse di riferimento	Azione/ Misure	Intervento
4.2.1 Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale	I	111	Formazione professionale e azioni di informazione
		112	Insediamiento giovani agricoltori
		114	Utilizzo dei servizi di consulenza
		121	Ammodernamento delle aziende agricole
		122	Accrescimento del valore economico delle foreste
		123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
		124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale
		125	Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
		126	Recupero del potenziale di produzione danneggiato da disastri naturali e all'adeguamento dell'agricoltura e silvicoltura
		132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare
		133	Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare
	II	211	Indennità per gli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane
		212	Indennità a favore delle aree svantaggiate diverse dalle zone montane
		214	Pagamenti agro ambientali
		216	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni agricoli)
		221	Imboschimento dei terreni agricoli
		222	Primo impianto di sistemi Agroforestali su terreni agricoli
		223	Primo imboschimento di terreni non agricoli
		224	Indennità Natura 2000 su terreni forestali
		226	Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi
		227	Sostegno agli investimenti non produttivi (terreni forestali)

Misura	Asse di riferimento	Azione/ Misure	Intervento
4.2.1 Cooperazione interterritoriale, interregionale, transnazionale	III	311 312 313 321 322 323 331 341	Diversificazione verso attività non agricole Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle micro-imprese Incentivazione di attività turistiche Avviamento dei servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale Formazione e informazione Acquisizione di competenze e animazione in vista dell'elaborazione e attuazione di strategie di sviluppo locale

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per:

- l'animazione e assistenza tecnica per la definizione dei partenariati, dell'accordo di cooperazione e per la progettazione
- la realizzazione dell'azione comune, il funzionamento della struttura comune e per il supporto tecnico finalizzato alla realizzazione delle azioni comuni previste dal progetto di cooperazione.

Non sono ammissibili le spese effettuate al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

INTENSITÀ DI AIUTO

L'intensità di aiuto da applicare è pari al 100% del costo totale per le attività di animazione e di assistenza tecnica per la definizione dei partenariati, dell'accordo di cooperazione e per la progettazione.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

Gli interventi saranno realizzati direttamente dal GAL selezionati nell'ambito dell'Asse IV. I GAL possono partecipare ai progetti di cooperazione in qualità di Capofila o di Partner.

RISORSE FINANZIARIE

Regione Sicilia - Risorse Finanziarie Misura 4.21 Cooperazione (Meuro)

	Risorse pubbliche		Privati	Importo complessivo
	FEASR	TOTALE		
Asse IV	72,669	126,382	38,000	164,382
di cui: Misura 4.2 1	11,042	19,039	0	19,039
% Misura 4.2 1 su Asse IV	15	15	0	11

STATO ATTUAZIONE AL 30 SETTEMBRE 2010

La Regione Siciliana ha selezionato le manifestazioni d'interesse di 17 GAL. Successivamente ha pubblicato il bando per la selezione dei GAL e dei PSL nell'ambito dei quali devono essere indicati gli ambiti di intervento delle idee di cooperazione.

L'AdG, con decreto del 16.06.10 pubblicato sul GURS n. 42 del 24.09.10, ha completato la valutazione e selezionato 15 GAL e i rispettivi PSL.

L'AdG ha in corso di elaborazione il bando per l'attivazione della misura 4.21.

REFERENTE REGIONALE MISURA 4.21

Giuseppe Spartà (Responsabile Asse IV)

Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste – Dipartimento Interventi Infrastrutturali, Servizio Leader - Palermo

Tel. +39 091 98270931

E-mail: gsparta@regione.sicilia.it

Patrizia Montante (Responsabile Asse IV)

Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura - Servizio Leader – Palermo

Tel. +39 091 7070922

E-mail: agri2.approccioleader@regione.sicilia.it

REGIONE TOSCANA

STRUTTURA DELLA MISURA 4.2 1

Misura 4.2 1 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale

OBIETTIVI

La cooperazione concorre a:

- rafforzare la capacità progettuale e gestionale locale
- valorizzare le risorse endogene dei territori
- condividere esperienze e scambiare buone prassi con altri territori
- realizzare sinergie e complementarietà tra i vari componenti che realizzano l'azione comune.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

L'integrazione della cooperazione all'interno della strategia integrata di sviluppo locale (SISL) è facoltativa; in ogni caso, il suo inserimento nella programmazione costituisce elemento di priorità nella fase di valutazione della strategia.

La selezione dei progetti di cooperazione proposti dai GAL viene effettuata annualmente a cura dell'AdG a seguito della pubblicazione di un avviso pubblico, anche sulla base delle manifestazioni di interesse raccolte dal territorio.

CRITERI DI SELEZIONE

I criteri utilizzati per la selezione dei progetti esecutivi si riconducono, tra gli altri:

- al grado di coerenza con le linee strategiche del PSR e con la strategia locale del GAL
- alla dimensione critica del progetto (necessaria a garantire la vitalità dello stesso)
- al livello di concretezza dell'intervento (la cooperazione non può risolversi in un mero scambio di conoscenze ed esperienze ma deve essere finalizzata alla realizzazione di un'operazione comune)
- al grado di definizione del progetto (in altre parole, la sua cantierabilità)
- al numero di GAL regionali e extraregionali partecipanti al progetto
- alla presenza di un convincente accordo di cooperazione pronto per essere stipulato.

REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Progetti di cooperazione interterritoriale

È prevista la partecipazione dei territori all'interno di uno stesso Stato membro.

Progetti di cooperazione transnazionale

È prevista la partecipazione dei territori appartenenti a diversi Stati membri o Paesi terzi.

MISURE E AZIONI ATTIVABILI

Misura	Asse di riferimento	Azioni/ Misure	Intervento
4.2.1 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	I	124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale
		133	Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare (gli interventi di interesse locale)
		Azione Leader	Valorizzazione dei prodotti di qualità a livello locale
	III	312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle micro-imprese
		313	Incentivazione di attività turistiche
		321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
		322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi
		323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
		331	Formazione e informazione
		341	Acquisizione di competenze e animazione in vista dell'elaborazione e attuazione di strategie di sviluppo locale

SPESE AMMISSIBILI

Per le operazioni realizzate nell'ambito dei progetti di cooperazione si applicano le relative condizioni previste nelle singole schede di misura.

INTENSITÀ DI AIUTO

Per le operazioni realizzate nell'ambito di progetti di cooperazione si applicano le relative condizioni previste nelle singole schede di misura.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

Al momento non sono state emanate disposizioni specifiche relative alle modalità di attuazione della cooperazione, fatti salvi i principi generali di cui alla scheda di misura 4.21 del PSR.

Per quanto concerne invece i beneficiari delle operazioni, poiché i progetti di cooperazione vertono sulle misure oggetto di programmazione e gestione, in via esclusiva, attraverso la metodologia Leader definite nel PSR 2007-2013 della Regione Toscana, si applicano le relative condizioni previste nelle singole schede di misura.

RISORSE FINANZIARIE

Regione Toscana – Risorse Finanziarie Misura 4.21 Cooperazione (Meuro)

	Risorse pubbliche		Privati	Importo complessivo
	FEASR	TOTALE		
Asse IV	36,921	85,914	20,524	106,439
di cui: Misura 4.2 1	3,241	7,366	1,841	9,207
% Misura 4.2 1 su Asse IV	9	9	9	9

STATO ATTUAZIONE AL 31 MARZO 2010

L'AdG con deliberazioni n. 728 del 31.08.09, n. 675 del 03.08.09, n. 830 del 28.09.09, n. 1043 del 23.11.09, n. 398-399 e 400 del 31.03.10 ha completato la valutazione e selezione di 7 GAL e delle rispettive SISL.

REFERENTE REGIONALE MISURA 4.21

Lorenzo Drosera (Responsabile Asse IV)

Direzione Generale dello Sviluppo Economico – Settore Programmazione comunitaria dello sviluppo rurale - Firenze

Tel. + 39 055 4383761

E- mail: lorenzo.drosera@regione.toscana.it

REGIONE UMBRIA

STRUTTURA DELLA MISURA 4.21

Misura 4.2 1 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Azione a) - Cooperazione interterritoriale

Azione b) - Cooperazione transnazionale

OBIETTIVI

La cooperazione concorre a:

- rafforzare le strategie di sviluppo locale a carattere integrato
- avviare scambi di esperienze e iniziative di cooperazione tra territori rurali diversi che condividono impegni comuni su sfide analoghe.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

I partenariati locali che intendono intraprendere attività di cooperazione presenteranno le relative idee progettuali all'interno della proposta di PSL.

L'integrazione della cooperazione con la strategia di sviluppo locale proposta costituisce una priorità in sede di selezione.

CRITERI DI SELEZIONE

Non sono previsti specifici criteri di valutazione dei progetti di cooperazione.

REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Cooperazione interterritoriale

È prevista la partecipazione di territori diversi all'interno dello Stato membro.

Cooperazione transnazionale

È prevista la partecipazione di territori di diversi Stati membri dell'Unione europea e di territori di Paesi Terzi.

MISURE E AZIONI ATTIVABILI

Misura	Asse di riferimento	Azioni/ Misure	Intervento
4.2.1 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	III	312	Azione a) Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese di servizio
		313	Azione b) Incentivazione delle attività turistiche e artigianali
		321	Azione c) Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
		323	Azione d1) Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale, con particolare riferimento alle risorse locali minori
		323	Azione d2) Promozione di progetti integrati di area finalizzati alla tutela ambientale
		331	Azione e) Formazione e informazione
		341	Azione f) Acquisizione di competenze, e animazione

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per la realizzazione:

- delle azioni previste per la misura 413
- delle azioni di assistenza tecnica preliminare, concernenti iniziative preparatorie allo sviluppo dei progetti di cooperazione, quali la ricerca dei partner, lo sviluppo dei contatti, la preparazione del fascicolo di cooperazione.

INTENSITÀ DI AIUTO

Le intensità da aiuto da applicare sono le seguenti:

- per il sostegno alla creazione e sviluppo di micro imprese di servizio l'aiuto viene corrisposto entro i primi tre anni di attività dell'impresa secondo le seguenti intensità: 80%, 60%, 40%.
- 100% ai GAL, Istituzioni Pubbliche e associazioni pubblico - private per l'incentivazione alle attività turistiche e artigianali mentre il 70% ai privati
- 100% ai GAL per le attività di informazione e educazione alimentare
- 100% ai GAL per la tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
- 80% per la promozione dei progetti integrati di area finalizzati alla tutela ambientale
- 100% per la formazione, informazione e acquisizione di competenze e animazione.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

I beneficiari dei progetti di cooperazione sono i GAL.

RISORSE FINANZIARIE

Regione Umbria - Risorse Finanziarie Misura 4.21 Cooperazione (Meuro)

	Risorse pubbliche		Privati	Importo complessivo
	FEASR	TOTALE		
Asse IV	17,837	40,540	8,235	48,775
di cui: Misura 4.21	1,672	3,800	0,950	4,750
% Misura 4.21 su Asse IV	9	9	11	9

STATO ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO 2009

La Regione Umbria ha pubblicato il bando per la selezione dei PSL e dei progetti di cooperazione in data 11 giugno 2008 sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Al 30 giugno 2009 l'AdG ha completato la valutazione e selezionato 5 GAL e i rispettivi PSL.

La misura 4.21 è attivata.

REFERENTI REGIONALI MISURA 4.21

Gianluigi Marcantoni (Responsabile Asse IV)

Servizio Promozione dei Prodotti Agroalimentari e Politiche di Sviluppo Locale - Perugia

Tel. +39 075 5045131

E-mail: gmarcantoni@regione.umbria.it

Roberto Berretta

Sezione: Sviluppo Locale - Perugia

Tel. +39 075 5045030

E-mail: rberretta@regione.umbria.it

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

STRUTTURA DELLA MISURA 4.21

Misura 4.2 1 – Cooperazione interterritoriale e transnazionale

OBIETTIVI

Attraverso i progetti di cooperazione i GAL contribuiscono al perseguimento degli obiettivi degli Assi I, II e III.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

L'indicazione delle idee progettuali che il GAL intende sviluppare va indicata nel PSL. Una valutazione favorevole sarà attribuita a quei GAL che dimostreranno l'apertura a iniziative interterritoriali e transnazionali con particolare riferimento alle attività intraprese nell'ambito dei progetti di cooperazione già attivati nei precedenti periodi di programmazione.

Per tali interventi di cooperazione viene accantonato per ciascun GAL un contributo indicativo di 303.000 euro, ottenibile previa presentazione, entro nove mesi dall'approvazione del PSL e valutazione positiva da parte dell'AdG, dei "progetti di cooperazione di dettaglio" ai sensi del PSR.

Nel caso in cui a seguito dell'avvio dei progetti di cooperazione dovessero risultare risorse disponibili, sarà cura dell'AdG provvedere alla pubblicazione di ulteriori appositi bandi.

CRITERI DI SELEZIONE

In fase di valutazione dei PSL la cooperazione viene valutata sulla base della:

- qualità della strategia di partenariato nella cooperazione a valere sulla misura 4.21. del PSR

La valutazione si basa, in particolare, sull'analisi della coerenza della strategia di partenariato per la cooperazione interterritoriale e transnazionale con la strategia di sviluppo rurale.

- complementarietà della strategia di partenariato per la cooperazione (misura 4.21. del PSR) con le iniziative di cooperazione intraprese nell'ambito di Leader+ nel periodo 2000-2006

La valutazione si basa, in particolare, sull'analisi del grado di complementarietà e coerenza della strategia di partenariato prospettata per la cooperazione interterritoriale e transnazionale con le iniziative di cooperazione intraprese nell'ambito di Leader+ nel periodo 2000-2006.

Relativamente ai progetti di cooperazione di dettaglio i principali criteri utilizzati per la selezione previsti sono:

- grado di coerenza del progetto con il PSR e con la strategia regionale unitaria
- eventuale prosecuzione di progetti di cooperazione già avviati nella predente fase di programmazione
- grado di "cantierabilità" del progetto

- progetti che affrontano tematiche ambientali di interesse locale.

REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

I progetti di cooperazione dovranno prevedere azioni concrete, possibilmente integrate tra loro (nuovi prodotti, servizi o modelli organizzativi, ecc.) alle quali potranno aggiungersi attività immateriali (formazione e scambi di esperienze, ecc.).

Cooperazione interterritoriale

È prevista la partecipazione di aree rurali situate all'interno del territorio nazionale.

Cooperazione transnazionale

È prevista la partecipazione con aree rurali appartenenti a uno o più Stati membri e/o con territori di Paesi terzi.

MISURE E AZIONI ATTIVABILI

Misure	Asse di riferimento	Azioni/ Misure	Intervento
4.2.1 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	III	311 312 313 321 322 323 331	Diversificazione in attività non agricole Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese Incentivazione delle attività turistiche Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale Formazione e informazione

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese sostenute per:

- l'animazione necessaria alla definizione del partenariato e all'implementazione dei progetti di cooperazione
- il funzionamento della struttura comune e per il supporto tecnico alla implementazione del progetto di cooperazione
- l'attuazione dei progetti di cooperazione interterritoriale in partenariato con aree rurali situate all'interno del territorio nazionale
- l'attuazione dei progetti di cooperazione transnazionali in partenariato con aree rurali appartenenti a uno o più Stati membri e/o con territori di Paesi terzi.

INTENSITÀ DI AIUTO

Si applica una intensità di aiuto contributo pubblico sino ad un massimo del 100%.

Il bando per la selezione dei GAL e dei relativi PSL prevede per i progetti di cooperazione un contributo massimo fino al 90% delle spese dichiarate ammissibili al finanziamento.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

I beneficiari sono i GAL.

RISORSE FINANZIARIE

Provincia Autonoma della Valle d'Aosta - Risorse Finanziarie Misura 4.21 Cooperazione (Meuro)				
	Risorse pubbliche		Privati	Importo complessivo
	FEASR	TOTALE		
Asse IV	3,905	8,875	2,242	11,117
di cui: Misura 4.2 1	0,399	0,909		0,909
% Misura 4.2 1 su Asse IV	10	10	0	8

STATO ATTUAZIONE AL 31 MARZO 2010

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta ha pubblicato il bando per la selezione dei PSL nell'ambito dei quali è prevista la presentazione dei progetti di cooperazione.

L'AdG, con deliberazione n. 711 del 19.03.10, ha concluso la procedura di valutazione delle strategie presentate e selezionato 3 GAL e i rispettivi PSL.

La misura 4.21 è attivata.

REFERENTE REGIONALE MISURA 4.21

Giampiero Colle' (Responsabile Asse IV)

Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali – Aosta

Tel. +39 0165 275262

E-mail: g.colle@regionevda.it

REGIONE VENETO

STRUTTURA DELLA MISURA 4.21

Misura 4.2 1 – Cooperazione interterritoriale transnazionale

Azione 1 – Cooperazione Interterritoriale

Azione 2 – Cooperazione Transnazionale

OBIETTIVI

Attraverso i progetti di cooperazione i GAL contribuiscono al perseguimento degli obiettivi degli Assi I, II e III. La cooperazione, inoltre, concorre a:

- migliorare la *governance* locale
- mobilitare il potenziale sviluppo endogeno delle zone rurali.

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

I GAL possono integrare la cooperazione nell'ambito del PSL descrivendo in una apposita sezione denominata "Piano generale degli interventi di cooperazione" le idee progetto che essi intendono realizzare.

Il piano generale degli interventi di cooperazione comprende:

- una parte generale in cui sono descritte le motivazioni che hanno indotto il GAL a integrare la cooperazione nel PSL, in coerenza con gli obiettivi del PSR e del PSL
- un elenco delle idee-progetto selezionate, per ognuna delle quali vengono riepilogati il numero di territori coinvolti, le Misure attivate, il periodo previsto di attuazione, la spesa prevista (pubblica, privata, totale)
- una scheda tecnica di sintesi per ciascuna idea-progetto.

Ognuna delle schede deve contenere almeno i seguenti elementi:

- descrizione del progetto e obiettivi che intende raggiungere, in coerenza con il tema centrale e gli obiettivi del PSL
- descrizione dei territori coinvolti, delle motivazioni e delle modalità con cui sono stati individuati e dello stato dei contatti intervenuti
- descrizione delle misure e azioni interessate e delle relative modalità di attuazione (bando pubblico, regia, gestione diretta)
- previsioni di spesa, in termini di spesa complessiva, spesa pubblica e cofinanziamento privato, distinte per misura/azione
- tempi di realizzazione e data prevista quale termine per la presentazione del progetto esecutivo alla Regione, fatti salvi eventuali casi di forza maggiore; il termine ultimo per la presentazione del progetto esecutivo è fissato al 31.12.2010
- analisi di pre-fattibilità, con riferimento anche ad eventuali pre-accordi già stipulati, con descrizione dello stato di avanzamento dei medesimi e degli elementi di possibile criticità operativa.

Il piano generale degli interventi viene valutato dall'AdG contestualmente alla proposta di PSL la cui approvazione rende direttamente ammissibili gli interventi di cooperazione in esso previsti. Questi devono essere poi perfezionati in progetti esecutivi.

L'integrazione della cooperazione nella Strategia di Sviluppo Locale non è considerata obbligatoria, ma costituisce uno degli elementi di valutazione utilizzati ai fini della selezione dei GAL e dei relativi PSL, con riferimento particolare alla quantità di progetti previsti e al grado di completezza e di definizione degli stessi evidenziato nel piano di cooperazione.

Una volta approvato il PSL, il GAL presenta i progetti esecutivi di cooperazione all'AdG, utilizzando la modulistica prevista ed allegando alla stessa:

- la bozza di accordo di cooperazione
- la relazione progettuale complessiva ed i relativi allegati cartografici e tecnici
- la dichiarazione di assenza di sovrapposizioni con altri progetti di cooperazione.

Sulla base della suddetta documentazione l'AdG:

- valuta il progetto sotto il profilo della conformità con il PSL, il PSR, il PSN e la normativa comunitaria, nazionale e regionale
- può invitare il GAL a rivedere e adeguare il progetto
- approva il progetto e provvede a fornire relativa comunicazione al GAL.

Da evidenziare che, ulteriori progetti di cooperazione potranno essere selezionati attraverso appositi bandi organizzati dalla Regione.

CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della valutazione della conformità e coerenza dei progetti di cooperazione con il PSL, il PSR, il PSN e la normativa comunitaria, nazionale e regionale l'ADG farà riferimento ai seguenti elementi:

- completezza e conformità della documentazione presentata
- ammissibilità dei soggetti e dei territori cooperanti
- ammissibilità delle operazioni programmate, che devono corrispondere, per la Regione Veneto, con le misure/azioni attivabili attraverso l'Asse 4
- concretezza delle operazioni programmate
- rispetto dei limiti di spesa previsti
- coerenza e conformità con le idee-progetto previste nel piano generale degli interventi di cooperazione inserito nel PSL
- coerenza degli obiettivi dei progetti di cooperazione con gli obiettivi del PSL, con i relativi tema centrale e linee strategiche
- conformità dell'accordo di cooperazione con lo schema previsto (Allegato tecnico A), con particolare riferimento all'individuazione di un GAL capofila e alla ripartizione di compiti tra i soggetti cooperanti".

Gli ulteriori progetti di cooperazione presentati a seguito di bandi emessi dalla Regione saranno selezionati con riferimento alla qualità degli stessi, alle caratteristiche del partenariato, alla partecipazione finanziaria dei partner, alle modalità di gestione, alla capacità di realizzazione dei progetti di cooperazione.

REQUISITI DI ACCESSO E DELIMITAZIONE TERRITORIALE

Cooperazione interterritoriale

È prevista la partecipazione di GAL selezionati ai sensi dell'Asse IV del Reg. (CE) 1698/2005 ubicati in almeno due regioni italiane.

Cooperazione transnazionale

È prevista la partecipazione di un GAL selezionato nel Veneto ai sensi dell'Asse IV del Reg. (CE) 1698/2005 e uno o più GAL selezionati in altri Stati membri ai sensi dello stesso Regolamento.

Il progetto di cooperazione deve corrispondere ad azioni concrete, in grado di produrre benefici chiaramente identificabili per i territori. Non sono ammissibili i progetti limitati al solo scambio di esperienze, senza essere finalizzati alla costruzione di azioni comuni, attuate congiuntamente tra i partner.

Le aree interessate sono le aree rurali eleggibili all'Asse IV e interessate dall'attuazione di PSL gestiti dai GAL.

MISURE E AZIONI ATTIVABILI

Misure	Asse di riferimento	Azioni/ Misure	Intervento
421 Cooperazione interterritoriale e Transnazionale	I	111	Formazione professionale e informazione addetti settori agricolo, alimentare e forestale
			Interventi di formazione e informazione a carattere collettivo
			Interventi di formazione individuale in azienda
		121	Ammodernamento aziende agricole
		122	Accrescimento valore economico delle foreste
			Costruzione, ristrutturazione e adeguamenti straordinari delle strade forestali
			Miglioramento boschi produttivi
			Investimenti per le attività di taglio delle piante
		123	Accrescimento valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
		123 F	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali – sottomisura forestale
		124	Cooperazione sviluppo nuovi prodotti, processi e tecnologie
		125	Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento della selvicoltura
			Viabilità infrastrutturale
			Miglioramento malghe
		132	Partecipazione a sistemi di qualità alimentare
		133	Attività di informazione e promozione agroalimentare
	II	216	Investimenti non produttivi
			Creazione di strutture per l'osservazione della fauna
			Realizzazione di strutture funzionali alla diffusione della fauna selvatica
			Realizzazione di zone di fitodepurazione, di manufatti funzionali alla ricarica delle falde e creazione di zone umide
			Realizzazione di strutture per la raccolta e la conservazione del patrimonio biogenetico
			Impianto di nuove formazioni di corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti
		221	Primo imboschimento terreni agricoli
			Boschi permanenti
			Fustaie a ciclo medio-lungo
			Impianti a ciclo breve
		227	Investimenti forestali non produttivi

Misure	Asse di riferimento	Azioni/ Misure	Intervento
421 Cooperazione interterritoriale e Transnazionale	III	311	Diversificazione in attività non agricole
			Creazione e consolidamento di fattorie plurifunzionali
			Sviluppo dell'ospitalità agrituristica
			Incentivazione della produzione di energia e biocarburanti da fonti rinnovabili
		312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese
			Creazione e sviluppo di microimprese
			Creazione e ammodernamento di microimprese orientate allo sfruttamento delle energie rinnovabili
		313	Incentivazione delle attività turistiche
			Itinerari
			Accoglienza
			Servizi
			Informazione
			Integrazione offerta turistica
		321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
			Servizi sociali
			Accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione
			Realizzazione di impianti per la produzione dell'energia da biomasse
		323/a	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Sottomisura Patrimonio rurale
			Realizzazione di studi e censimenti
			Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico
			Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale
		323/b	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Sottomisura Piani di protezione e gestione
			Piani di gestione delle aree Natura 2000
			Piani di protezione e gestione di altri siti di grande pregio naturale
		331	Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali
			Interventi a carattere collettivo di formazione, educazione ambientale e sul territorio
			Partecipazione su richiesta individuale a corsi e a stage formativi

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese sostenute per gli interventi di:

- animazione per la definizione del partenariato e progettazione dell'azione comune
- interventi connessi alla corretta attuazione del progetto comune, secondo le competenze e gli impegni definiti nell'accordo di cooperazione, comprendenti: direzione, coordinamento, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, funzionamento dell'eventuale struttura comune
- realizzazione dell'azione comune: le azioni previste nel progetto devono essere riferibili a quelle previste per l'Asse IV e devono rispettarne le stesse condizioni.

Possono essere ammessi a finanziamento progetti con spesa pubblica non inferiore a 50.000 euro e non superiore a 250.000 euro.

INTENSITÀ DI AIUTO

Per gli interventi relativi alle attività preliminari e connessi alla corretta attuazione del progetto comune, il livello di aiuto:

- è pari al 100% della spesa ammissibile;
- non può superare il limite massimo del 10% per la cooperazione interterritoriale e del 15% per la cooperazione transnazionale rispetto alla spesa pubblica totale di ciascun progetto.

Gli interventi relativi alla realizzazione dell'azione comune le cui azioni previste nel progetto sono riferibili a quelle previste per l'Asse IV, devono rispettare condizioni, limiti, livelli ed entità di aiuto previsti dalle corrispondenti misure e azioni attivate.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI

Gli interventi previsti nei progetti di cooperazione potranno essere attivati, in relazione alla natura e alla finalità degli stessi, attraverso le seguenti formule operative:

- operazioni a bando pubblico a scadenza e graduatoria chiusa
- operazioni a gestione diretta del GAL
- operazioni a regia del GAL.

RISORSE FINANZIARIE

Regione Veneto - Risorse Finanziarie Misura 4.21 Cooperazione (Meuro)

	Risorse pubbliche		Privati	Importo complessivo
	FEASR	TOTALE		
Asse IV	44,270	100,614	88,573	189,188
di cui: Misura 4.2 1	3,960	9,000	9,000	18,000
% Misura 4.2 1 su Asse IV	9	9	10	9

STATO ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO 2009

La Regione Veneto ha pubblicato il bando per la selezione dei GAL e dei relativi PSL nell'ambito dei quali è stata prevista la presentazione del piano generale degli interventi di cooperazione.

L'AdG, con la deliberazione n. 545 del 10.3.2009, pubblicata sul BURV n. 26 del 27.3.2009 ha terminato la procedura di valutazione delle proposte presentate e selezionato 14 GAL e i relativi PSL.

La misura 4.21 è attivata.

REFERENTE REGIONALE MISURA 4.21

Walter Signora (Responsabile Asse IV)

Direzione Piani e Programmi Settore Primario – Mestre (VE)

Tel. 041/2795509 – Fax 041/2795492

E-mail: walter.signora@regione.veneto.it



**PIANO STRATEGICO DELLO SVILUPPO RURALE
L'AGRICOLTURA A BENEFICIO DI TUTTI**

**RETE RURALE NAZIONALE 2007-2013
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**

Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità
Direzione generale della competitività per lo sviluppo rurale

Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma

reterurale@politicheagricole.gov.it
www.reterurale.it

